IL PECCATORE PELLEGRINO

Nel giro perpetuo alla Visita delle

SETTE CHIESE DI ROMA,

Distribuite per ciaschedun giorno della Settimana;

CON ALTRE CHIESE

Più commode, proposte per li gran caldi dell'Estate, e per gl'eccessivi freddi, e continue pioggie dell'Inverno, &c.

CON LE MEDITAZIONI

Delli sette Viaggi, e sette Effusioni del Sangue di GESU', *e sette Dolori di* MARIA,

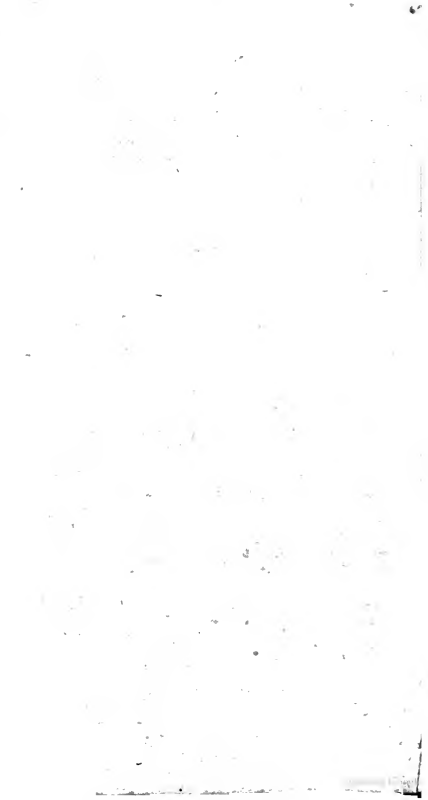
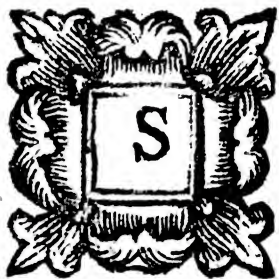
Consecrati all' istessa

VERG. MARIA

DAL SACERDOTE

Domenico de Martiis.

In ROMA, per il de Martiis, 1718.

Con licenza de' Superiori.

Beatissima Vergine, e Madre di Dio MARIA.

Vole la maggior parte degli Autori nel dare alla luce del Mondo le loro Opere, dedicarle a' Principi, e Signori della Terra, per goderne il patro-

cinio, e ſottrarſi dalle detrazzioni de' maligni. Io, che nulla ſpero, e che in queſta piccola Operetta non hò avuto altra intenzione, che riſvegliare nelle Anime divote una continua contemplazione delli penoſi Viaggi del noſtro amatiſſimo Redentore GESU'; *A voi ricorro ò glorioſiſſima Regina del Cielo, acciò con la pienezza della voſtra grazia infondiate nelle menti di tutti quelli, che ſaranno per intraprendere così ſanto Eſercizio, un vero lume di Fede, ed una coſtanza nel ſempre più incaminarſi per*

la

la via della ſalute. Voi, che con tanta pena del voſtro cuore per l'orme ſanguinoſe del dilettiſſimo voſtro Figlio l' accompagnaſte nel Calvario, in cui fù conſumato il grand' atto della commune noſtra Redenzione, date ancora à me, ed a' miei Fratelli peccatori tutto quel fervore di ſpirito, che ſi richiede per goderne gl'effetti in queſte ſante contemplazioni, ed impetrandoci dall' Altiſſimo un vero pentimento delle noſtre colpe, fate in modo, che con purità di ſpirito ſervano di ſcudo alle noſtre Anime tan-

ti Tesori della Chiesa per ribattere i colpi dell'Infernale Inimico. Tutto mi riprometto dalla vostra gran pietà, ò vera Madre di DIO, *ò purissima* VERGINE, *ò Santissima Avvocata de' Peccatori, mentre con le ginocchia in terra mi sottoscrivo*

Il più umile de' Peccatori
Domenico de Martiis.

Al Peccatore Fratello.

IL deſiderio di ſalvarſi è commune à tutti gl' Uomini, anche alli più ſcelerati; eſſendochè ogn'uno ha propenſione al ſuo centro, quale è il Cielo: colà lo tira l'amor del Fine, mà glie lo ritarda il diſagio de'mezzi; ([a]) vorrebbe il poſſeſſo della bella Rachele, ſenza prima ſervire; ([b]) vorrebbe, come Mosè, godere la gloria del Sinai, ſenza ſalire il Monte; ([c]) vorrebbe ſtanziare con Pietro ſu'l Taborre, ſenza prima patire; ([d]) vorrebbe final-

(a) Creaſti nos Domine ad te. S. Auguſtin. lib. Confeſſ.
(b) Servivit Jacob pro Rachel ſeptem annis. Geneſ. c. 29. v. 20.
(c) Cumque aſcendiſſet Moyſes, operuit nubes Montem. Exod. c. 24 v. 15.
(d) Domine, bonum eſt nos hic eſſe. Matth. c. 17. verſ. 4.

finalmente esser comprensore d'un Dio cō i figli di Zebedeo, senza assaggiare il calice de' travagli. (a) Questo è inganno, perchè altra strada non v'è, e per altra porta non s'entra nel Regno de' Cieli, se non, che per quella delle tribulazioni, e delle lagrime: *Oportuit pati Christum, & ita intrare in gloriam suam*. (b) Non credo, Fratello, che tu sii uno di quelli, che vogliono salire à godere l'Eternità beata (come si suol dire con la Scala di seta) perchè sarebbe temerità lo sperarlo, senza il frutto di qualche penitenza: onde se imiterai Cristo Signor Nostro, e con pochi

(a) Dic, ut sedeant hi duo filii mei, unus ad dexteram tuam, & alter ad sinistram in Regno tuo. Matth. c. 20. v. 22.

(b) S. Luc. c. 24. vers. 57.

chi passi scorrerai i suoi penosi Viaggi, e mediterai l'effusioni del suo preziosissimo Sangue sparso per sola sua bontà à favore della nostra salute, e di tutto l'umano genere, t'assicuro, che otterrai il possesso della bella Rachele, ch'è la gloria de'Beati, e goderai dell' eterna Visione di Dio.

Non apportar scuse, col dire: l'occupazione della Corte, ò altri negozj non ti permettono di fare questo santo Esercizio, perche nelle Corti de' Principi vi sono le Ore determinate dell' Anticamera; e negl' altri affari si piglia quell'ora, che si può. La più adattata è il levarsi la mattina dell'Inverno un'ora prima dello spuntar del Sole; e l'Esta-

finita misericordia il perdono de' miei peccati, e la salute dell'anima mia: e benche sono in eccesso le mie colpe, e che per esse merito mille inferni, nientedimeno, e più grande la vostra misericordia, che non sono le mie iniquità, e però habbiate misericordia di me peccatore. (a) Spero salvarmi per i meriti del preziosissimo Sangue di Gesù Cristo mio Redentore sparso in tanta copia per me, mentre una sol goccia era bastante a salvare infiniti Mondi. Vi comparisco avanti, mio Dio, senza opera alcuna buona, mà porto con me una viva fiducia nella vostra clemenza; porto con me li patimenti, li meriti in-

(a) Miserere mei Deus secundùm magnam misericordiam tuam. Psal. 50. v. 20.

infiniti di Gesù Cristo, mio Salvatore; porto le ingiurie, gl'affronti, li flagelli, le spine, li chiodi, le piaghe, li dolori, la Croce, e Morte del mio Gesù; porto li patimenti li travagli, e li dolori di MARIA sua Santissima Madre. Tutto vi offerisco per li miei peccati commessi di pensieri, di parole, e di fatti; onde in virtù di quanto offerisco, io spero da voi mio Dio, che mi darete il Paradiso. Amen.

ATTI DI CARITA'.

DIo mio d'infinita bontà, voi m'avete redento, e m'avete conservato; da voi conosco l'essere, la vita, l'anima, ed il perdono de' miei pec-

peccati. (a) Voi mi avete arricchito della vostra grazia nelli Sacramenti, m'avete mandato tante inspirazioni, liberato da tanti pericoli, e siete pronto à darmi il Paradiso, e felicitarmi in eterno: e chi non vi amarebbe, ò mio Dio? sì sì, Signore dell'anima mia, vi amo con tutto il cuore, e vorrei più tosto esser morto, che aver offeso la vostra Maestà. Voi amo sopra ogni cosa, e per voi ad ogni cosa rinunzio; amo Voi più, che me, amo mè, se non per voi.

Eccomi pronto per amor vostro ad'incontrar mille morti, e soffrire per voi tutte le pene, che mi potesse dare

(a) Manus tuæ fecerunt me, & psalmaverunt me totum in circuitu. Parce peccatis meis. Job c. 10. v. 9. & c. 14. v. 16.

dal corpo, ſenta dirſi da Gesù: (a) *Veni electa mea, veni, coronaberis.* Vivi in pace.

Umiliſs. e Divotiſs. Fratello in Criſto.
Domenico de Martiis.

(a) Cantic. c. 4. verſ. 8.

Imprimatur,
Si videbitur Rmo P. Magistro
Sac. Pal. Apost.
H. Cervinus Vicesg.

HO letta per ordine del Reverendiss. P. Gregorio Selleri Maestro del Sac. Pal. Ap. la presente Operetta, intitolata: *Il Peccatore Pellegrino, &c.* indirizzata dall'Autore piamente, e con santo zelo à fomentare, e promovere ne i Fedeli la divozione nella Visita delle Sette Chiese; e perche ella à me pare proporzionata à questo santo fine, e non contiene cosa alcuna contraria alla Santa Fede, nè à i buoni costumi; però giudico, che possa stamparsi. Di Roma 10. Febraro 1718.
Francesco Maria Guelfi della Compagnia di Gesù.

Imprimatur.
Fr. Gregorius Selleri Sac. Pal. Apost. Mag. Ord. Prædic.

Di-

Diſtribuzione delli giorni della Settimana per la Viſita delle Sette Chieſe.

Dom. a S. Pietro in Vaticano. pag. 1.
Lun. a S. Paolo. pag. 31.
Mart. a S. Sebaſtiano. pag. 55.
Mercor. a S. Gio: in Laterano. pag. 73.
Giove. a S. Croce. pag. 103.
Ven. a S. Lorenzo fuora delle mura. pag. 119.
Sabb. a S. Maria Maggiore. pag. 143.

Chieſe più comode.

Dom. a S. Marcello al Corſo. pag. 165.
Lun. a S. Maria ſopra Minerva. pag. 181.

Mart.

Mart. a S. Maria della Pace. pag. 192.
Merc. a S. Filippo Neri, seù alla Chiesa Nova. pag.206.
Giovc. a S. Lorenzo, e Damaso. pag. 222.
Ven. a S. Andrea della Valle. pag. 236.
Sab. al Gesù. pag.252.

ATTI

Di Fede. pag.269.
Di Speranza. Pag.270.
Di Carità. pag.272.
Di Contrizione. pag.274.

PRO-

PROTESTE

Da farsi ogni giorno alla SS. Trinità.

IO N. N. misero peccatore prostrato umilmente alli piedi della vostra Divina Maestà, alla presēza della gloriosa Vergine MARIA, dell'Angelo mio Custode, e di tutti gl'Angeli, e Santi del Cielo; particolarmente delli gloriosi Apostoli S. Pietro, e S. Paolo, e delli SS. N. N. miei Protettori; mi protesto mio Dio Trino, ed Uno, e mi dichiaro di voler essere sempre vostro, e darmi a voi con tutto il cuore. Credo, e confesso adesso, e per sempre, e per tutto il corso della mia vita, esser vero tutto quello, che crede, e tiene la vostra S. Chiesa Romana Cattolica, & Apostolica,

e se

e se mai errassi, ò mancassi in alcuna cosa, adesso per all'ora mi ritratto, offerēdomi pronto, ed apparecchiato à ricevere qualsivoglia martirio, per l'onor vostro, e per la vostra Santa Fede Cattolica, nella quale voglio vivere, e morire: e perche sò l'instabilità mia, e di tutte le Creature del Mondo, perciò perdendo ogni confidenza di loro, e di me stesso, tutta la mia speranza ripongo in voi solo mio Dio, e da voi solo voglio sempre dipendere, ed in voi solo sperare, ed ogni mio bene aspettare; e riconoscere dalla vostra infinita bontà: e se occorresse mai, che io avessi tentazioni di disperarmi, ò di diffidare del perdono de' miei peccati, ò vero di non ricono-

sce-

ſcere venirmi da voi tutto il bene, in modo che io m'inſuperbiſſi dell'opere mie, e non daſſi tutto l'onore, e gloria à voi, adeſſo per all'ora mi proteſto di non voler conſentire à tali penſieri, e li rivoco tutti, eſſendo la volontà mia di ſperar ſempre nella voſtra Divina bontà, à voi ſolo rendere ſempre grazie, onore, e gloria, e me ſteſſo riputar niente; e ſe occorreſſe che io da altri foſſi lodato, ò pure haveſſi qualche penſiere di vanagloria, di fragilità, ò d'altro, che mi ſuggeriſſero i miei nemici Mondo, Carne, e Demonio, mi proteſto adeſſo per all'ora, di non conſentire à detti vani ſentimenti, e che quelli non lodino me, mà l'opera voſtra, ne voglio at-

attribuire à me cosa alcuna, mà dare à voi mio Dio tutte le lodi, ed io restarmene nelle mie miserie, confessando essere poverissimo, e spogliato d'ogni virtù; onde ora per sempre mi nascondo così nudo nel Costado del mio Gesù, ed intendo comparire nel Trono della Maestà vostra coperto del suo pretiosissimo Sangue, e vestito delli suoi santissimi meriti.

Mi protesto di voler sempre avere i miei pensieri in voi solo mio Dio, ed allontanarmi con la mēte in ogni modo possibile dalle creature di questo Mondo, non volendole trattare, se non, quanto me ne posso servire per onor vostro, e senza vostra offesa, e voglio, che voi Signor mio

sia-

ſiate ſempre il mio ultimo, e principal fine, ed à voi indrizzar ogni coſa, cercar ſempre l'onor voſtro, ed in voi terminare tutti li miei deſiderii. Proteſto di tirare à voi ogni creatura (quanto mi ſarà poſſibile) con parole, orazioni, eſempio, e buona vita, e fare al proſſimo tutto quel bene, che potrò, rimettendo tutte le ingiurie, che io aveſſi ricevuto, ò foſſi per ricevere, perdonando à tutti, per amore del mio Gesù, diſponendomi ad imitazione ſua, di patir ogni coſa, e ſpargere il proprio ſangue (quando biſognaſſe) per la ſalute delle loro anime. Così inſieme con eſſo Gesù gli raccomando à voi Padre clementiſſimo, e vi prego, che gli perdoniate,

te. Protesto ancora d'applicare questi SS. Viaggi, e meditazioni del Sangue sparso da Gesù mio Redentore, e dolori di MARIA sua Santissima Madre, in suffragio dell'Anime del Purgatorio, per ricevere il perdono de' miei peccati, per ottenere vittoria all' Armi Cristiane, per l'estirpazione dell' Eresie, per la pace frà Prencipi Cristiani, e per l'esaltazione della vostra S. Chiesa Romana Cattolica, ed Apostolica, e non altrimente: e questa voglio, che sia la mia ultima volontà, e qui finisca ogni mio volere, pregando la Maestà vostra di concedermi grazia d'eseguire quanto v'ho promesso, e di ricevere quanto umilmente vi chiedo. Amen.

VISITE
Delle ſette Chieſe.
DOMENICA
A
S. PIETRO.

Si viſiterà la Chieſa di S. Pietro, e prima d'uſcire di Caſa ſi reciteranno per ogni viaggio, e per ogni Chieſa le ſeguenti Orazioni

A

S. FILIPPO NERI.

O' Glorioſo S. Filippo vi prego con tutto lo ſpirito, e vi ſupplico, per quell' intenzo amore, che voi por-

taſte à GIESU, ed à MARIA, mentre eravate Viatore in questa Valle di lagrime,di volervi degnare d'accettare me N. N. miſero peccatore, per voſtro diſcepolo,ed inſegnarmi il vero modo di fare queſti ſanti viaggi,con quell'iſteſſo fervore di ſpirito, con cui li pratticaſte voi, affinche io poſſa meritare d' ottenere da GIESU, e da MARIA il perdono de' miei peccati, e fortezza di vincere, e superare tutte l'inſidie de' miei capitali nemici, Mondo, Carne, e Demonio: per poi godere assieme con voi mio amatiſſimo Maeſtro,la gloria de' Beati. Amen.

O-

OREMUS.

D*Eus, qui filios Israel, per medium Maris sicco vestigio ire fecisti, quique tribus Magis iter ad te Stella duce pandisti, qui Abraham puerum tuum de Ur Caldeorum eductum, per omnes suæ peregrinationis vias illæsum custodisti: quæso ut me* N. N. *famulum tuum custodire digneris, esto mihi Domine in procinctu suffragium, in via solatium, in æstu umbraculum, in pluvia, & frigore tegumentum, in lassitudine vehiculum, in adversitate præsidium, in lubrico baculus, in naufragio portus: ut te duce quo tendo, prospere perveniam, & domum incolumis ad propria redeam. Per Dominum nostrum &c.*

PER STRADA.

Si reciterà, una terza parte del Rosario, e si contemplarà il primo viaggio del Nostro Sig. Giesù Christo, con Maria, e S. Giuseppe per la fuga nell'Egitto.

I.

Effusione di Sangue nella Circoncisione.

Petizione I.

Si dimanda il dono della Sapienza, e la Virtù dell'umiltà, contro il Vizio della superbia, col dire.

Signor mio Giesù Chisto vi adoro, e vi ringrazio delli tanti dolorosi viaggi fatti dalla Maestà Vostra per la mia salute: primieramente vi ringra-

grazio del primo viaggio, che facesté nell'andare, e ritornare dall'Egitto(a) assieme con la Gloriosa vostra Madre, e S. Giuseppe, e per il prezioso Sangue, che spargeste, essendo ancor Bambino nella Sacra Circoncisione. Vi supplico per il merito di Maria, e di S. Giuseppe, che mi faccia tala grazia del dono della Sapienza, e della virtù dell'umiltà. Amen.

Nell'entrare in Chiesa, e nel pigliare l'acqua Santa si dirrà, *Asperges me Domine hysopo, & mundabor: lavabis me, & super nivem dealbabor; Miserere mei Deus secundum magnam misericordiam tuam, &*

(a) Accipe Puerum, & Matrem ejus, & fuge in ægyptum. Matteh. c. 2. verſ. 13.
(a) Ex ægipto vocavi filiũ meũ. Osea. c. 11. verſ. 6.
(b) Et nos beata quos sacri rigavit unda sanguinis Eccl. in Hym. Circumcis.

secundum multitudinem misera-tionum tuarum dele iniquitatem meam. Amplius lava me ab ini-quitate mea, & à peccato meo munda me; ed immediatamente s' inginochiara, e dirrà la se-guente orazione.

OREMUS.

A*Ufer à me quæso Domine cunctas iniquitates meas, ut ad Sacta Sanctorum para mente merear introire, & me famulum tuum ante Majestatem tuam prostratum propitius re-spice, iram tuam à me remove: gratiam, & misericordiam tuam mihi concede: januam Paradisi mihi pande, ab omnibus malis me potenter eripe: quiquid pro-prio commisi reatu clementer in-dulge: & sic in hoc mundo in preceptis tuis fac me perseverare-*

re,

re, ut in fine vitæ meæ, mereatur audire anima mea: Veni electa mea, veni coronaberis. Amen.

ALL' ALTARE DEL

SACRAMENTO.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

O Sacrum convivium in quo Chriſtus ſumitur recolitur memoria Paſſionis ejus, mens impletur gratia, & futuræ gloriæ nobis pignus datur.

℣. *Panem de Cælo præſtitiſti eis.*

℟. *Omne delectamentum in ſe habentem.*

OREMUS.

D*Eus qui nobis ſub Sacramento mirabili Paſſionis tuæ memoriam reliquiſti, tribue*

quæsumus ita nos Corporis, & Sanguinis tui Sacra Misteria venereri, ut redempitionis tuæ fructum in nobis jugiter sentiamus. Qui vivis, & regnas &c.

I. Delli sette Altari.

ALL' ATARE DELLA MADONNA

Sotto il quale si conserva il Corpo di S. Gregorio Naziazeno.

Pater noster, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

Sancta MARIA *succurre miseris, adjuva pusillanimes, refove flebiles, ora pro populo, interveni pro Clero, intercede pro devo-*

devoto fœmineo ſexu : ſentiant omnes tuum Sanctum juvamen, quicumque celebrant tuam Sanctam commemorationem .

℣. *Dignare me laudare tè Virgo Sacrata .*

℟. *Da mihi virtutem contra hoſtes tuos .*

ORMUS .

C*Oncede nos famulos tuos , quæſumus Domine Deus , perpetua mentis , & corporis ſanitate gaudere , & glorioſa Beatæ* MARIÆ *ſemper Virginis interceſſione à præſenti liberari triſtitia , & æterna perfrui lætitia. Per Chriſtum Dominum noſtrum . Amen .*

Ad te MARIA *cum dolore ſuſpiro : anguſtiæ enim me undique præmunt . Tu ſolatium es miſerorum ; tù refugium pecca-*

torum, & medicina infirmorum.

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

A L

VOLTO SANTO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Salve Sancta Imago nostri Redeptoris, in qua nitet species divini splendoris, impressa panniculo nivei candoris, dataque Veronicæ signum amoris.

℣. *Illumina faciem tuam, super servum tuum.*

℟.

℟. *Et doce me justificationes tuas.*

OREMUS.

D*Eus qui nobis famulis tuis, lumine Vultus tui signatis, ad instantiam Veronicæ Imaginem tuam Sudario impressam relinquere voluisti: per Passionem, & Crucem tuam tribue quæsumus, ut ita nunc per speculum in terris in enigmata venerari, & adorare te ipsum valeamus: ut te facie ad faciem venientem super nos Judicem securi videamus Jesum Christum Dominum nostrum. Qui vivis, & regnas &c.*

ALLA SACRATISSIMA

LANCIA.

CHE

Aprì il Costato del N. Signore Giesù Christo.

Si pregarà l'istesso Signore, che ferisca il nostro cuore col suo santissimo timore, col dire col Profeta *confige timore tuo carnes meas*.

OREMUS.

DEus, qui pro salute mundi passus es de corde Filij tui aquam, & Sanguinem per Lanceam militis emanare voluisti, ut ab operibus mortuis meam conscientiam emundares: quæso, ut qui ejusdem Lanceam veneror, de peccatis omnibus veniam consequi merear. Qui vivis &c.

AL SANTISSIMO LEGNO *DELLA* CROCE.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Crucem Sanctam subiit, qui infernum confregit, accinctus est potentia, surrexit die tertia.

℣. *Adoramus te Christe, & benedicimus tibi.*

℟. *Quia per Chrucem tuam redemisti mundum.*

OREMUS.

D*Omine Jesu Christe Filij Dei vivi pone Passionem, Crucem, & mortem tuam inter judicium tuum, & animam*

me-

meam nunc, & in hora mortis meæ, mihi largiri digneris gratiam, & misericordiam: vivis, & defunctis requiem, & veniam; Ecclesiæ tuæ pacem, & concordiam, & nobis peccatoribus vitam, & gloriam sempiternam. Qui vivis, & regnas &c.

ALL' ALTARE MAGGIORE, E CONFESSIONE DELLI
SS. APOSTOLI.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Gloriosi Principes terræ quomodo in vita sua dilexerunt se: ita, & in morte non sunt separati.

℣. *Constitues eos Principes su-*

ſuper omnem terram.

℟. *Memores erunt nominis tui Domine:*

ORBMUS;

D*Eus cujus dextera Beatum Petrum ambulantem in fluctibus ne mergeretur erexit, coapoſtolum ejus Paulum tertio naufragantem de profundo pelagi liberavit: exaudi propitius, & concede, ut amborum meritis æternitatis gloriam conſequamur. Qui vivis, & regnas &c.*

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (ſi baciera la terra) *quorum Corpora, & Reliquie hic ſunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

ALLA TESTA
DI
S. ANDREA
APOSTOLO,
Che sta in alto all' incontro del Volto Santo.

ANTIPHONA.

Andreas Christi famulus, dignus Dei Apostolus, germanus Petri, & in passione socius.

℣. *Ora pro nobis S. Andrea.*

℟. *Ut digni efficiamur promissionibus Christi.*

OREMUS.

M*Aestatem tuam Domine suppliciter exoramus, ut sicut Ecclesiæ tuæ Beatus Andreas Apostolus extitit prædicator, & rector: ita apud te sit pro nobis perpetuus intercessor. Per Christum Dominum nostrum. Amen.*

II. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

Dove ſono li Corpi delli

SS. PROCESSO, *E* MARTINIANO MARTIRI.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Iſtorum eſt enim Regnum Cælorum, qui contempſerunt vitam mundi, & pervenerunt ad præmia Regni, & lavarunt ſtolas ſuas in ſanguine Agni.

℣. *Letamini in Damino, & exultate juſti.*

℟. *Et gloriammini omnes recti orde.* O-

OREMUS.

D*Eus, qui nos Sanctorum Martyrum tuorum Processi, & Martiniani gloriosis confessionibus circundas, & protegis da nobis, & eorum imitatione proficere, & intercessione gaudere. Per Dominum nostrum &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum(si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

III.

III. Delli sette Altari.

ALL'ATARE

D I

S. MICHELE

ARCANGELO.

Pater noster, Ave Maria; e Credo.

ANTIPHONA.

Princeps gloriosissime Michael Arcangele esto memor nostri hic, & ubique semper precare pro nobis filium Dei.

℣. *In cospectu Angelorum psallam tibi Deus meus.*

℟. *Adorabo ad templum Sanctum tuum, & confitebor nomini tuo.*

OREMUS.

Deus, qui miro ordine Angelorum ministeria hominumque dispensas, concede propitius, ut à quibus tibi ministrantibus in Cælo semper assistitur ab his in terra vita nostra muniatur. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra)*quorum Reliquiæ hic sunt,& omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

IV. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE
Dove si conserva il Corpo
DI
S. PETRONILLA.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Veni sponsa Christi accipe coronum quam tibi Dominus præparavit in æternum.

℣. *Specie tua, & pulcritudine tua.*

℟. *Intende prosperè procede, & regna.*

OREMUS.

E*Xaudi nos Deus salutaris noster, ut sicut de B.* PETRONILLE *Virginis tuæ commemoratione gaudemus, ita piæ devotionis erudiamur affectu. Per Dominum nostrum &c.*

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (si bacerà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sactorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

V.

V. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

DELLA

MADONNA

Sotto del quale sono i Corpi delli quattro Santi Leoni Pontefici.

Pater noster, Ave Maria, e Salve Rigina.

ANTIPHONA.

Sub tuum præsidium Confugimus Sancta Dei genitrix: nostras deprecationes ne despicias in necessitatibus nostris, sed à periculis cunctis libera nos semper Virgo gloriosa, & benedicta.

℣. *Ora pro nobis Sancta Dei genitrix.*

℟.

℟. *Ut digni efficiamur promissionibus Christi.*

ORemus.

P*Rotege Domine famulos tuos subsidiis pacis, & B.* Mariæ *semper Virginis patrociniis confidentes à cunctis hostibus redde securos. Per Dominum &c.*

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

ALL' ALTARE

Dove ſi conſervano li Corpi

DELLI

SS. SIMONE,

E

GIUDA.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Iſti ſunt triumphatores, & amici Dei, qui contemnentes juſſa Principum meruerunt præmia æterna: modo coronantur, & accipiunt palmam.

℣. *Annuntiaverunt opera Dei.*

℟.

℟. *Et facta ejus intellexerunt.*

ORemus.

D*Eus, qui nos per Beatos Apostolos* Simonem, *&* Judam *ad agnitionem tui nominis venire tribuisti, da nobis eorum gloriam sempiternam, & proficiendo celebrare, & celebrando proficere. Per Dominum nostrum &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VII. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

Sotto il quale si conserva il Corpo

D I

S. GREGORIO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

O Doctor optime Ecclesiæ Sanctæ lumen B. GREGORI *Divinæ legis amator deprecare pro nobis filium Dei.*

℣. *Ora pro nobis* S. GREGORI.

℟. *Ut digni efficiamur promissionibus Christi.*

OREMUS.

D*Eus, qui animæ famuli tui* GREGORII *æternæ beatitudinis præmia contulisti: con-*

cede propitius, ut qui peccatorum nostrorum pondere premimur, ejus apud te precibus sublevemur. Per Christum Dominum nostrum &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

ALL' ALTARE

DEL

CROCIFISSO.

Deus, qui pro redemptione mundi voluisti nasci, circumcidi, à Judeis reprobari, à Juda traditore osculo tradi, vinculis alligari, sicut Agnus inno-

nocens ad victimam duci, atque cospectibus Annæ, Caiphæ, Pilati, & Herodis indecenter offerri, à falsis Testibus accusari, flagellis, & opprobris vexari, sputis conspui, spinis coronari, colaphis cædi, arundine percuti, facie velari, vestibus exui, cruci clavis affigi, in Cruce levari, inter latrones deputari, felle, & aceto potari, & lancia vulnerari: Tù Domine per has Sanctissimas pœnas tuas, quas ego indignus recolo, & per Sanctam Crucem, & mortem tuam libera me à pœnis inferni, & perducere digneris, quo perduxisti latronem tecum Crucifixum; Qui cum Patre, & Sancto-Spiritu vivis, & regnas in secula sæculorum. Amen.

AL ritorno, che si fà da ciascheduna Chiesa, si reciterà una terza parte del Rosario, e si conteplarà uno delli sette dolori di MARIA, per impetrare la perseveraza in queste Sante Visite, ed altre grazie necessarie, per salvarsi.

I. DOLORE.

Quando fù rivelato à MARIA *la Passione, e morte, che doveva patire Giesù.*

O Vergine gloriosissima MARIA per la memoria di quell' acutissimo coltello di dolore, che trafisse il vostro Santiss. Cuore, (a) quando vi fù rivelato dal giusto Simeone l'aspra Passione, & morte cru-

(a) Tuam ipsius animam pertransibit gladius. S. Luc. c. 2. vers. 35.

crudele, che doveva patire il vostro Figliuolo Giesù: vi adoro, e vi prego, che m'impetrate da sua Divina Maestà la perseveranza nelle Visite delle sue Sante Chiese, ed una pefetta cognizione di me stesso, ed un vero dolore de' miei peccati. Amen.

LUNEDI
A
S. PAOLO.

Prima d' uscire di Casa si raccomanderà à S. Filippo, e si dirrà l'orazione Deus qui filios Israel &c. pag. 1. *e* 2.

Per strada si reciterà una terza parte del Rosario, e si contemplarà il 2. Viaggio del N. S.Giesù Christo, dal Cenacolo all'Orto, dove fù preso, e condotto ad Anna.

II.

Effusione di sangue del sudore all'Orto.

Petizione II.

Si dimanda il dono dell'Intel-

telletto, e la virtù della liberalità, contrò il vizio dell'Avarizia. Col dire.

Signor mio Giesù Christo, vi adoro, e vi ringrazio del doloroso Viaggio, che faceste per la mia salute, quando essendo preso da vostri nemici nell' Orto, e con funi strettamente legato foste con sommi stratii condotto alla Casa d'Anna(a) havendo poco prima sudato da tutto il vostro Santissimo Corpo, sudor di sangue. (b) Vi supplico, che mi facciate la grazia del dono dell'Intelletto, e la Virtù della liberalità. Amen.

Nell'entrare in Chiesa, e nel pigliare l'acqua santa, si dir-

(a) Adduxerunt eum ad Annam, Jo.c. 18. Vers. 13.
(b) Factus est sudor ejus sicut guttæ sanguinis decurrentis in terram S. Luc. c. 2 . vers. 43.

dirrà, *Asperges me Domine hyssopo, & mundabor: lavabis me, & super nivem dealbabor. Miserere mei Deus secundum magnam misericordiam tuam, & secundum multitudinem miserationum tuarum dele iniquitatem meam. Amplius lava me ab iniquitate mea, & à peccato meo munda me*, Ed immediatamente s'inginocchiarà, e dirrà la seguente orazione.

ORBMUS

A*Ufer à me quæso Domine, cunctas iniquitates meas, ut ad Sancta Sanctorum mente pura merear introire, & me famulũ tuum ante Maestatem tuam prostratum propitius respice, iram tuam à me remove, gratiam, & misericordiam tuam mihi concede: januam Paradisi mihi pende: ab omnibus malis*

me potenter eripe: quic quid proprio commisi reatu clementer indulge : & sic in hoc Mundo in prçceptis tuis fac me perseverare , ut in fine vitæ meæ audire mereatur anima mea ; Veni electa mea , veni coronaberis . Amen .

ALL' ALTARE

DEL

SACRAMENTO.

Rater noster , Ave Maria , e Credo .

ANTIPHONA

O' Sacrum Convivium , in quo Christus sumitur, recolitur memoria Passionis ejus , mens impletur gratia , & futuræ gloriæ nobis pignus datur .

℣. *Panem de Cœlo præstitisti eis .* ℟.

℟. Omne delectamentum in se habentem.

OREMUS.

D*Eus, qui nobis ſub Sacramento mirabili Paſſionis tuæ memoriam reliquiſti: tribue quæſumus, ita nos Corporis, & ſanguinis tui Sacra Miſteria venerari, ut redemptionis tuæ fructum in nobis jugiter ſentiamus. Qui vivis, & regnas &c.*

I. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

Maggiore,

DELL'

APOSTOLI.

Pater noſter, Ave, Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

PETRUS *Apostolus*, & PAULUS *Doctor Gentium, ipsi nos docuerunt legem tuam Domine.*

℣. *In omnem terram exivit sonus eorum.*

℟. *E in fines Orbis terræ verba eorum.*

OREMUS.

Deus, qui Beato PETRO *Apostolo tuo collatis clavibus Regni Cælestis ligandi, atque solvendi Pontificium tradidisti, & qui multitudinem gentium* B. PAULI *Apostoli prædicatione docuisti: concede nobis quęsumus, ut intercessionis ipsorum auxilio, à peccatorum nexibus liberemur; Qui vivis, & regnas.*

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Corpora,*

ra, & Reliquiæ hic ſunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.

II. Delli ſette Altari.

ALL'ALTARE,

DEL

CROCIFISSO

DI

S. BRIGIDA.

Qui ſotto è il Cimiterio di Lucina.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Humiliavit ſemetipſum Dominus noſter JESUS *Chriſtus factus*

ctus obediens usque ad mortem; mortem autem Crucis; propter quod Deus exaltavit illum, & dedit ei nomen, quod est super omne nomen, ut in nomine Jesù omne genuflectatur, Cœlestium, terrestrium, & infernorum, & omnis lingua confiteatur, quia Dominus noster Jesus *Christus in gloria est Dei Patris.*[a]

℣. *Adoramus te Christe, & benedicimus tibi.*

℟. *Quia per Sanctam Crucem tuam redemisti mundum.*

Oremus

D*Omine* Jesu *Christe Fili Dei vivi, qui de Cœlis ad terram de sinu Patris descendisti, & sanguinem tuum prætiosum in remissionem peccatorum no-*

stro-

(a) S. Paulus in Epist. ad Philip. c. 2. vers. 8. 9. 10. 11.

ſtrorum fudiſti, te humiliter deprecamur, ut in die judicii ad dexteram tuam audire mereamur: venite Benedicti. Qui vivis, & regnas &c.

Vide Pater amätiſſime dulciſſimum natum tuum totum in Crucis arbore extenſum, duris clavis confixum, & ſanguinem membris puriſſimis undique ſtillantem; ideo parce mihi peccatori.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic ſunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

A

S. BRIGIDA.

Un Pater noſter, ed un'Ave Maria III.

ALL' ALTARE

DELLA

MADONNA

Pater noster, Ave Maria, e Salva Regina.

ANTIPHONA

Benedicta tu in mulieribus, & benedictus fructus ventris tui.

℣. *Diffusa est gratia in labiis tuis.*

℟. *Propterea benedixit te Deus in æternum.*

OREMUS

Concede, quæsumus Deus, nos famulos tuos perpetua mentis, & corporis sanitate gau-

gaudere, & gloriosa B. Mariæ *semper Virginis intercessione à præsenti liberari tristitia, & æterna perfrui lætitia. Per Christum Dominum &c.*

Respice Domina, quoniam miser, & afflictus, atque oneratus peccatis, & miseriis sum aggravatus, ò Maria *mostra te esse Matrem in hac lacrimarum Valle.*

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

IV.

ALL' ALTARE

DI

S. BENEDETTO.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA

Santiſſime confeſſor Domini, Monacorum Pater, & Dux Benedicte intercede pro nobis, omniumque ſalute.

℣. *Ora pro nobis D. Benedicte.*

℟. *Ut digni efficiamur promiſſionibus Chriſti.*

OREMUS.

I*Nterceſſio nos, quæſumus Domine, Beati* BENEDICTI *Abbatis commendet, ut quod noſtris* me-

meritis non valemus, ejus patrocinio assequamur. Per Dominum nostrum Jesum Christum.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

V. Delli sette Altari.

ALL'ALTARE

DELLA

CONVERSIONE

DI

S. PAOLO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

A' Christo de Cælo vocatus, & in terram prostratus ex persecutore electus est vas electionis.

℣. *Sante* PAVLE *Apostole Prędicator veritatis, & Doctor gentium.*

℞. *Intercede pro nobis ad Dominum.*

OREMUS.

D*Eus, qui multitudinem gentium Beati* PAVLI *Apostoli prędicatione docuisti, da nobis quæsumus, ut cujus conversionem colimus, ejus apud te patrocinia sentiamus. Per Dominum &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VI.

VI. Delli sette Altari.

ALL'ALTARE

DI

S. STEPHANO

PROTO MARTIRE.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Sepelierunt STEPHANVM *viri timorati, & fecerunt plantum magnum super eum.*

℣. STEPHANVS *vidit Cælos apertos.*

℟. *Vidit, & introivit, beatus homo cui Cæli patebant.*

Oremus.

Da quæsumus, Domine imitari, quod colimus, ut discamus, & inimicos diligere, qui ejus comemorationem celebramus, qui novit etiam pro persecutoribus exorare Dominum nostrum Jesum Christum Filium tuum. Qui tecum vivit, & regnat.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen*'

VII.

ALL' ALTARE

DELL'

ASSUNZIONE

DI

MARIA.

Pater nofter, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

Quæ eft ifta, quæ afcendit ficut Eurora confurgens, pulcra, ut Luna, e lecta, ut Sol, terribilis, ut caftrorum acies ordinata.

℣. *Exaltata eft Sancta Dei genitrix.*

℟. *Super Choros Angelorum ad Cæleftia regna.*

O-

OREMUS.

Famulorum tuorum, quæsumus Domine, delictis ignosce, ut qui tibi placere de actibus nostris non valemus, Genitricis Filij tui Domini nostri intercessione salvemur. Per eumdem Dominum &c.

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

II. DOLORE.

Quando fù rivelato à MARIA *la persecutione d'Erode contro* GIESV.

O Vergine MARIA Regina de Cieli, e della Terra, per la dolorosa fuga, che intra-
pren-

prendeste verso l' Egitto assieme con il vostro purissimo sposo S. Giuseppe, per involare il vostro unigenito figliolo dalle crudeli mani dell' Empio Erode (a) vi adoro, e vi prego, che mi vogliate impetrare la perseveranza in questo S. Esercizio, e fortezza per vincere, e superare l'insidie de miei Nemici, Mondo, Carne, e demonio. Amen.

SE il Fratello peccatore volesse visitare qualche volta il luogo detto delle trè Fontane, dove fù decollato S. Paolo. Primieramente visiterà la Chiesa delli SS. Vincenzo, & Anastasio, col venerare le Reliquie, che sono in detto luogo, e la Testa di S. An-

(a) Futurum est enim, ut Hærodes quærat Puerum ad perdendum eum. S. Matth. c. 2. vers. 13.

Anastasio, pregandolo à liberarlo dalla potestà, ed insidie del Demonio. Recitarà un Pater noster, ed un'AveMaria in onore di detti SS., e la seguente orazione.

Oramus te Domine, per merita Santorum tuorum (si bacierà laterra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

NELLA CHIESA

DETTA

SCALA CÆLI.

Un Pater noster, ed un'Ave Maria à S. Bernardo Abbate. Poi si scenderà giù nel luogo, dove furono martirizati li Santi Zenone, e diecemila

la ducento, e trè Martiri Compagni, avanzati dopo finita la fabrica delle Terme Dioclefiane.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA

Viri Sancti gloriosum sanguinem fuderunt pro Domino, amaverunt Christum in vita sua, imitati sunt eum in morte sua, & ideo coronas triumphales meruerunt.

℣. *Exultate justi in Domino*
℟. *Rectos docet collaudatio.*

OREMUS.

Præsta quæsumus Domine, ut qui gloriosos Martyres Zenonem, & Socios fortes in sua confessione cognovimus, pios apud te in nostra intercessione

sentiamus. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea Amen.*

ALLE
TRE
FONTANE.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Sancte Paule Apostole, prædicator veritatis, & Doctor gentium, intercede pro nobis ad Deum, qui te elegit.

℣. *Tu es vas electionis Sancte*

cte Paule Apostole.

℟. *Prædicator veritatis, in universo Mundo.*

ORBMVS.

DEus, qui multitudinem gentium B. Pauli Apostoli prędictione docuisti: da nobis quæsumus, ut cujus commemorationem colimus, ejus apud te patrocinia sentiamus. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum; ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

SE da questo luogo si volesse ãdare à S. Sebastiano, si passerà per la Chiesa dell'ANNVNZIATA, che si visiterà, e si dirrà un Pater noster, un'Ave Maria, e la Salve Regina.

MARTERDI
A
S. SEBASTIANO.

Prima d'uſcire di Caſa, ſi raccomanderà à S. Filippo, e ſi dirrà l'orazione: Deus, qui filios Iſrael &c. pag. 1. e 2.

Per ſtrada ſi reciterà una terza parte del Roſario, ſi contemplarà il III. Viaggio del N. S. Gieſù Chriſto dalla Caſa d'Anna à quella di Caifa.

III.

Effuſione di ſangue nella flagellazione alla Collonna.

Petitione III.

Si dimanda il dono del Conſeglio; e la Virtù della Caſtità contro il vitio della luſſuria, col dire. C 4 Si-

Signor mio Giesù Christo vi adoro, e vi ringrazio per quel Viaggio, che faceste dalla Casa d'Anna à quella di Caifa (a) per la mia salute, e per il sangue prezioso, che spargeste, essendo flagellato alla Collonna (b). Vi supplico, che mi concediate la grazia del dono del Conseglio, e la Virtù della Castità. Amen.

Nell'entrare in Chiesa, e nel pigliare l'acqua Santa si dirrà. *Asperges me Domine hyssopo & mundabor: lavabis me, & super nivem dealbabor. Miserere mei Deus secundum magnam misericordiam tuam, & secundum multitudinem miserationum tuarum dele iniquitatem meam.*

Am-

(a) Duxerunt ad Caipham Principem Sacerdotum S. Luc. c. 22. vers. 13.

(b) Appræhendit Jesum, & flagellavit. S. Matth. cap. 27.

Amplius lava me ab iniquitate mea, & à peccato meo munda me. Ed'immediatamente s'inginocchiarà, e dirrà la seguente orazione.

ORBMVS.

A*Ufer à me, quæso Domine, cūctas iniquitates meas ut ad Sancta Sanctorum mente pura merear introire, & me famulum tuum ante Maestatem tuam prostratum propitius respice, iram tuam à me remove: gratiam, & misericordiam tuam mihi concede: januam Paradisi mihi pande: ab omnibus malis me potenter eripe: quic quid proprio commisi reatu clementer indulge: & sic in hoc Mundo in prçceptis tuis fac me perseverare, ut in fine vitç meç audire mereatur anima mea: Veni electa mea, veni coronaberis. Amen.*

ALL' ALTARE

DEL

SACRAMENTO.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

O' Sacrum Convivium, in quo Chriſtus ſumitur, recolitur memoria Paſſionis ejus, mens impletur gratia, & futuræ gloriæ nobis pignus datur.

℣. *Panem de Cęlo præſtitiſti eis.*

℟. *Omne delectamentum in ſe habentem.*

OREMUS.

D*Eus, qui nobis ſub Sacramento mirabili Paſſionis tuæ memoriam reliquiſti: tribue quæſumus, ita nos Corporis, &*

San-

Sanguinis tui Sacra Misteria venerari, ut redemptionis tuæ fructum in nobis jugiter sentiamus. Qui vivis, & regnas &c.

I. Delli cinque Altari.

ALL'ALTARE

DELLA

MADONNA,

E

S. BERNARDO.

Pater noster, Ave MARIA, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

Sancta Maria, quæ lactasti Beatum Bernardum, pasce nos rore misericordiæ tuæ.

℣. *Adsit nobis Virgo Maria.*

℟. *Ut semper sit nobis clemens, & pia.*

ORЕMVS.

B*Eatæ, & gloriosæ semperque Virginis Mariæ, quęsùmus Domine, intercessio gloriosa nos protegat, & ad vitam perducat æternam. Per Dominum &c.*

A

S. BERNARDO.

ANTIPHONA.

Similabo eum viro sapienti, qui edificavit domum suam supra firmam petram.

℣. *Amavit eum Daminus, & ornavit eum.*

℟. *Stolam gloriæ induit eum.*

O-

OREMUS.

INtercessio nos, quæsimus Domine, Beati Bernardi Abbatis cõmendet: ut quod nostris meritis non valemus, ejus patrocinio assequamur. Per Dominum &c.

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sactorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen*.

II. Delli cinque Altari.

ALL'ALTARE

DI

S. CARLO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

AN-

ANTIPHONA.

Sacerdos, & Pontifex, & virtutum opifex, Paſtor bone in populo ora pro nobis Dominum.

℣. *Amavit eum Dominus, & ornavit eum.*

℟. *Stolam gloriæ induit eum.*

OREMUS.

ECcleſiam tuam Domine S. Caroli Confeſſoris tui, atque Pontificis continua protectione cuſtodi, ut ſicut illum Paſtoralis ſollicitudo glorioſum reddidit ita nos ejus interceſſio in tuo faciat amore ferventes. Per Dominum noſtrum, &c.

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (ſi bacierà la terra) *quorum Reliquię hic ſunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

III.

ALL' ALTARE

Dove si conserva il Corpo

Di

S. SEBASTIANO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

Antiphona.

O' quam mira refulsit gratia? Sebastianus Martyr inclitus, qui militiæ portans insignia, sed de fratrum palma sollicitus confortavit corda trementia verbo sibi collato cælitus.

℣. *Ora pro nobis beate Martyr Sebastiane.*

℟. *Ut digni efficiamur à peste epidemiæ, & ab omni malo illesi transire.*

O-

OREMUS.

DEus, qui Sanctum Sebastianum gloriosum Martyrem tuum in tua fide, & dilectione, tam ardenter solidasti, ut nullis carnalibus blandimentis, sive Tirannorum minis, nullisque carnificum gladiis, sive sagittis à tua cultura potuerit revocari: da nobis miseris peccatoribus, ejus meritis, & præcibus contra pestem epidemiæ, & omnes alios morbos animæ, & corporis remedium, quatenus possumus, contra omnes diabolicas insidias viriliter dimicare, Mundum, & omnia, quæ in eo sunt omnino despicere, superbiam quoque, & vanam gloriam cum omnibus vitiis superare, & quæ sunt tibi placita recta intentione perficere. Qui vivis & regnas &c.

Ora-

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea Amen.*

IV. Delli cinque Altari.

ALL' ALTARE

DELLE

RELIQUIE.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Istorum est enim Regnum Cęlorum qui contempserunt vitam Mundi, & pervenerunt ad pręmia Regni, & laverunt stolas suas in sanguine Agni.

℣.

℣. *Letamini in Domino, & exultate justi.*

℟. *Et gloriamini omnes recti corde.*

Oremus.

D*Eus, qui nos annua Sanctorum Martyrum, Confessorum, atque Virginum tuarum solemnitate letificas, concede propitius: ut quorum gaudemus meritis, accendamur exemplis. Per Christum Dominum &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

V. Delli cinque Altari.

ALL'ALTARE
DI
S. GIROLAMO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

O' Doctor optime, Ecclesiæ Sanctæ lumen, Beate Jeronyme divinæ legis amator, deprecare pro nobis Filium Dei.

℣. *Amavit eum Dominus, & ornavit eum.*

℟. *Stolam gloriæ induit eum.*

OREMUS.

DEus, qui Ecclesiæ tuæ in exponendis sacris scripturis beatum Hjeronymum Confessorem tuum, Doctorem maximum pro-

providere dignatus es: præsta quæsumus, ut ejus suffragantibus meritis, quod ore simul, & opere docuit, te adjuvante, exercere valeamus. Per Dominum nostrum &c.

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut iudulgere digneris omnia peccata mèa. Amen.*

ALL'IMMAGINE

DEL

CROCIFISSO,

Che stà nell'entrare dalla porta qnando si và da S. Paolo.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ORE

OREMVS.

DEus, qui pro redemptione Mundi voluisti nasci, circumcidi, à Judæis reprobari, à Juda traditore osculo tradi, vinculis alligari, sicut Agnus innocens ad victimam duci, atque cospectibus Annę, Caiphę, Pilati, & Herodis indecenter offerri, à falsis Testibus accusari, flagellis, & oppprobriis vexari, sputis conspui, spinis coronari, colaphis cædi, arundine percuti, facie velari, vestibus exui Cruci clavis affligi, in Cruce levari, inter latrones deputari, felle, & aceto potari, & lancia vulnerari: Tu Domine per has Sanctissimas pęnas tuas, quas ego indignus recolo, & per Sanctam Crucem, & mortem tuam libera me à pænis inferni, & perducere digneris, quo perduxisti

xisti Latronem tecum Crucifi-xum; Qui cum Patre, & Sancto Spiritu vivis, & regnas in sęcula sęculorum. Amen.

A
S. FILIPPO NERI.

O' Gloriofo S. Filippo, vi prego con tutto lo fpirito, e vi fupplico per quell' intenfo amore, che voi portafte à Giesv, ed à Maria, mentre eravate Viatore in questa Valle di lagrime, di volervi degnare d'accettare me N. N. mifero peccatore per voftro difcepolo, ed infegnarmi il vero modo di fare queftr Santi Viaggi con quell'iftefso fervore di fpirito, con cui li pratticafte voi, affinche io

io possa meritare d'ottenere da Giesv, e da Maria il perdono de mei peccati, e fortezza di vincere, e superare tutte l'insidie de miei capitali Nemici, Mondo, Carne, e Demonio, per poi godere, assieme con voi mio amatissimo Maestro la gloria de Beati. Amen.

III. DOLORE.

Di Maria *Quando si smarì in Gierusalemme l'amato suo Figliolo* Giesv.

O' Gran Madre di Dio, per quel dolore, che sentì il vostro Santiss. Cuore per la perdita del vostro Caro Giesv in Gierusalemme, cercandolo per trè giorni frà Congionti, e poi trovatolo nel Tem-

Tempio, che disputava con li Dottori (a) vi adoro, e vi prego d'impetrarmi la perseveranza in questo Santo Esercizio una plenaria remissione di tutti i miei peccati, e fermo proposito di non cometterne più per l'avvenire. Amen.

MER-

(a) Remansit Puer Jesus in Jerusalem. S. Luc. c. 2. Vers. 43. 46. 48.

MERCORDI A S. GIOVANNI LATERANO.

Prima d'uscire di Casa si raccomanderà à S. Filippo, e si dirà l'orazione, Deus, qui filios &c. pag. 1. 2. e 3.

Per strada si recitarà una terza parte del Rosario, e si contemplarà il IV. Viaggio del N.S. GiesùChristo dalla Casa di Caifa à quella di Pilato.

IV.

Effusione di sangue nella Coronatione di spine.

Petitione IV.

Si dimanda il dono della

 for-

fortezza, e la Virtù della patienza contro il vizio dell'Ira, col dire.

Signor mio Giesù Christo vi adoro, e vi ringrazio, per quel doloroso Viaggio, che faceste da Caifa à Pilato(a) per la mia salute, e per il sangue pretioso, che ivi spargeste, essendo Coronata la vostra SS. Testa di pungentiss. spine(b) Vi supplico, che mi facciate la grazia del dono della Fortezza, e mi concediate la Virtù della Patienza. Amen.

AL BATTISTERIO DI COSTANTINO.

Nell'entrare in Chiesa si pigliarà l'acqua Santa, col dire.

As-

(a) Duxerunt ad Caipham Principem Sacerdotū. S. Luc. c. 22. e 54.

(b) Apprehēdit Jesum, & flagellavit, S. Matt. c. 27.

Asperges me Domine hysopo, & mundabor: lavabis me, & super nivem dealbabor. Miserere mei Deus secundum magnam misericordiam tuam. Et secundum multitudinem miserationum tuarum dele iniquitatem meam. Amplius lava me ab iniquitate mea, & à peccato meo munda me. Ed immediatamente si gi-ginocchierà, e dirà la seguente orazione.

OREMUS.

A*Ufer à me, quæso Domine, cunctas iniquitates meas, ut ad Sancta Sanctorum mente pura merear introire, & me famulum tuum ante Majestatem tuam prostratum propitius respice, iram tuam à me remove: gratiam, & misericordiam mihi concede: Januam Paradisi*

mihi pande, ab omnibus malis me potenter eripe: quid quid proprio commisi reatu clementer indulge: & sic in hoc Mundo in præceptis tuis fac me perseverare, ut in fine vitæ meæ audire mereatur anima mea, Veni electa mea, veni coronaberis. Amen.

Si pregherà GIESV, *che dia lume à gl'Infedeli, come lo diede à Constantino, di convertirsi, e d'abracciare la sua Santa Fede.*

SIg. mio Giesu Cristo per il merito del dolore, che sentì la vostra Santissima Madre, quando sedendo sotto la vostra Croce vidde trapassarvi con la lancia da un crudel Ministro il Santissimo Costato, da dove uscì il restante del vo-

ſtro puriſſimo Sangue, meſco-
lato con acqua, vi prego con
tutto il cuore di lavare con
queſta, per voſtra ſola miſe-
ricordia le lordure delli miei
peccati, ed ammollire con l'
iſteſſa i cuori induriti di tutti
i Pagani, Eretici, e Sciſmati-
ci, riducendogli ad abbrac-
ciare la voſtra Santa fede Cat-
tolica; ſicome riduceſte Con-
ſtantino il Grande, guarendo-
lo, in queſto S. luogo dalla
lepra, che l'infracidava il cor-
po, e fugando i Demonii, che
gli circondavano l'anima.
Amen.

ALL'ALTARE

DI

S. GIOVANNI BATTISTA.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Puer, qui natus est nobis, plusquam Propheta est: hic est enim, de quo Salvator ait: inter natos mulierum non surrext major Joanne Baptista.

℣. *Fuit homo missus à Deo:*
℟. *Cui nomen erat Joannes.*

OREMUS.

Sancti Joannis Baptistæ precursoris tui, quæsimus Domine, commemoratio veneranda, salutaris auxilii nobis præstet effectum; Qui vivis, &c.

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum, (si bagierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.* AL-

ALL' ALTARE

DI

S. GIOVANNI

EVANGELISTA.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Iste est Joannes, qui supra pectus Domini in cœna recubuit: Beatus Apostolus, cui revelata sunt secreta Cælestia.

℣. *Valdè honorandus est beatus Joannes.*

℟. *Qui supra pectus Domini in Cena recubuit.*

OREMUS.

E*Cclesiam tuam Domine benignus illustra; ut beati Joannes Apostoli tui, & Evan-*

gelistæ illuminata doctrinis, ad dona perveniat sempiterna. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

ALLE CAPPELLE

Dove si conservano i Corpi

DELLI

SS. CIPRIANO,

E

GIUSTINA,

E

DELLE

SS. RUFINA,

E

SECONDA.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ORATIO.

Oramus te Domine, per me-

rita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

NELL' ORATORIO
DI
S. VENANZIO.
ALL' IMMAGINE
DELLA
MADONNA,

Pater noster, Ave Maria, Salve Regina, e la sequente Litania.

Kyrie eleison.
Christe eleison.
Kyrie eleison.
Christe audi nos.

Chri-

Christe exaudi nos.
Pater de Cœlis Deus, Miserere nobis.
Fili Redemptor Mundi Deus, Miserere nobis.
Spiritus Sancte Deus, Miserere nobis.
Sancta Trinitas unus Deus, Miserere nobis.
Sancta Maria, Ora pro nobis.
Sancta Dei genitrix, ora
Sancta Virgo Virginum, ora
Mater Christi, ora
Mater divinæ gratiæ, ora
Mater purissima, ora
Mater castissima, ora
Mater inviolata, ora
Mater intemerata, ora
Mater amabilis, ora
Mater admirabilis, ora
Mater Creatoris, ora
Mater Salvatoris, ora
Virgo prudentissima, ora

Virgo veneranda, ora
Virgo prædicanda, ora
Vitgo potens, ora
Vitgo clemens, ora
Virgo fidelis, ora
Speculum Justitiæ, ora
Sedes sapientiæ, ora
Causa nostræ lętitiæ, ora
Vas spirituale, ora
Vas honorabile, ora
Vas insigne devotionis, ora
Rosa mystica, ora
Turris Davidica, ora
Turris eburnea, ora
Domus aurea, ora
Fœderis arca, ora
Janua Cœli, ora
Stella matutina, ora
Salus infirmorum, ora
Refugium peccatorum, ora
Consolatrix afflictorum, ora
Auxilium Christianorum, ora
Regina Angelorum, ora

Re-

Regina Patriarcharum, ora
Regina Prophetarum, ora
Regina Apoſtolorum, ora
Regina Martyrum, ora
Regina Confeſſorum, ora
Regina Virginum, ora
Regina Sanctorum omn., ora
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, Parce nobis Domine.
Agnns Dei, qui tollis peccata mundi, Exaudi nos Domine.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, Miſerere nobis.

OREMUS.

Conccde miſericors Deus fragilitati noſtræ præſidium, ut, qui Sanctæ Dei Genitricis MARIÆ *memoriam agimus, intercesſionis ejus auxilio a noſtris iniquitatibus rcſurgamus. Per eum-*

eumdem Christum Dominum nostrum. Amen.

Alli Corpi delli

SS. VENANZIO,

E

COMPAGNI,

Che sono sotto l'Altare della

MADONNA.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

Nel-

Nella Basilica

DI

S. GIOVANNI.

Nell'entrare in Chiesa, e nel pigliare l'acqua Santa si dirrà, *Asperges me Domine hysopo, & mūdabor: lavabis me, & super nivem dealbabor; Miserere mei Deus secundum magnam misericordiam tuam, & secundum multitudinem miserationum tuarum dele iniquitatem meam. Amplius lava me ab iniquitate mea, & à peccato meo munda me*; ed immediatamente s'inginochiara, e dirà la seguente orazione.

OREMUS.

A*Ufer à me quæso Domine cunctas iniquitates meas, ut*

ut ad Sancta Sanctorum pura mente merear introire, & me famulum tuum ante Majestatem tuam prostratum propitius respice, iram tuam a me remove: gratiam, & misericordiam tuam mihi concede: januam Paradisi mihi pande, ab omnibus malis me potenter eripe: quicquid proprio commissi reatu clementer indulge: & sic in hoc mundo in preceptis tuis fac me perseverare, ut in fine vitæ meæ, mereatur audire anima mea: Veni electa mea, veni coronaberis. Amen.

ALL' ALTARE

DEL

SACRAMENTO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

AN-

ANTIPHONA.

O' Sacrum Convivium, in quo Christus sumitur, recolitur memoria Passionis ejus, mens impletur gratia, & futuræ gloriæ nobis pignus datur.

℣. *Panem de Cęlo præstitisti eis.*

℟. *Omne delectamentum in se habentem.*

OREMVS.

D*Eus, qui nobis sub Sacramento mirabili Passionis tuæ memoriam reliquisti: tribue quæsumus, ita nos Corporis, & Sanguinis tui Sacra Misteria venerari, ut redemptionis tuæ fructum in nobis jugiter sentiamus. Qui vivis, & regnas &c.*

All' Immagine
Del
SS. SALVATORE,

Che miracolosamente apparve, mentre S. Silvestro Papa consacrava questa Sacrosanta Basilica.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

Antiphona.

Salvator Mundi salva nos omnes precibus SS. Apostolorum, Martyrum, Confessorum, ac Virginum. Suppliciter petimus, ut à malis omnibus eruamur, bonisque omnibus nunc, & semper perfrui mereamur.

℣. *Salvos fac servos tuos.*

℟. *Deus meus sperantes in te.*

Ore-

OREMVS.

OMnipotens sempiterne Deus, qui hanc Sacratissimam Constantinianam Basilicam in tuo, & utriusque Joannis nomine dedicatam, cunctarum Urbis, & Orbis Ecclesiarum decorasti primatu, concede nobis famulis tuis, ut amborum meritis, & precibus à nostris reatibus expiati, ad te SALVATOREM *nostrum pervenire valeamus. Qui vivis, & regnas, &c.*

All' Altare Maggiore

DE' SS. APOSTOLI

PIETRO, e PAOLO

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Gloriosi Principes Terræ quomodo in vita sua dilexerunt se, ita & in morte non sunt separati.

℣. *Constitues eos Principes super omnem terram.*

℟. *Memores erunt nominis tui Domine.*

OREMUS.

D*Eus, cujus dextera Beatum Petrum ambulantem in fluctibus, ne mergeretur erexit, & Coapostolum ejus Paulum tertio naufragantem de profundo pelagi liberavit, exaudi nos propitius, & concede, ut amborum meritis æternitatis gloriam consequamur. Qui vivis, & regnas, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà

rà la terra) *quorum Reliquiæ hic ſunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

ALL' ALTARE

DEL

CROCIFISSO.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Crucem ſanctam ſubiit, qui infernum confregit, accinctus eſt potentia, ſurrexit die tertia.

℣. *Hoc ſignum Crucis erit in Cœlo.*

℟. *Cum Dominus ad judicandum venerit.*

ORE-

OREMUS.

Deus, qui Unigeniti Filii tui pretioso Sanguine vivifice Crucis vexillum sanctificare voluisti: concede quæsumus, eos, qui ejusdem Sanctæ Crucis gaudent honore, tua quoque ubique protectione gaudere. Per eumdem Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra)*quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

ALL' ALTARE DEL TRANSITO DELLA MADONNA.

Pater noster, Ave Maria, e Salve Regina.

AN-

ANTIPHONA.

Virgo prudentissima quò progrederis, quasi Aurora valdè rutilans? Filia Sion tota formosa, & suavis es, pulchra ut Luna, electa, ut Sol.

℣. *Ora pro nobis Sancta Dei Genitrix.*

℟. *Ut digni efficiamur promissionibus Christi.*

OREMUS.

DEus misericordiæ, Deus pietatis, Deus Indulgentiæ, qui misertus es super afflictionem populi tui, & dixisti Angelo percutienti populum tuū: contine manum tuam ob amorem Transitus MARIÆ, *cujus ubera pretiosa contra venena nostrorum delictorum dulciter suxisti, præsta auxilium gratiæ tuæ, ut ab omni peste, & impro-*

provisa morte securè liberemur, & à perditionis incursu misericorditer salvemur per te Jesu Christe Rex gloriæ. Qui vivis, & regnas, &c.

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

IV. Dolore.

Quando Maria *fù avvisata d'esser stato preso, e legato da' Giudei Gesù.*

O' Pietosissima Maria Madre di Dio, per l'acerbissimo dolore, che sentì il vostro afflitto Cuore, quando vi fu recato il funesto annunzio d'esser stato il vostro ca-

caro Figliuolo tradito dall' iniquo Giuda, preso, e legato da' Giudei, come un Malfattore, crudelmente battuto, e coronato di pungentissime spine, (a) vi adoro, e vi prego, che vogliate impetrarmi la grazia della perseveranza in questo santo Esercizio, e ch'io ricuperi le Virtù perdute per i miei peccati, e sia partecipe delli Beni Celesti. Amen.

ALLA
SCALA SANTA.

Prima di salire li gradini della sudetta Scala si dirà la seguente Orazione:

Oremus.

B*Eatissime* Jesu, *qui pietate ineffabili, & amore in-*

E *com-*

(a) Occidit illi Sol in meridie. Amos c. 8. v. 9.

comprǽhensibili, per hujus Scalæ gradus ad amarissimæ Passionis tuæ finem pervenire voluisti: te humiliter deprecamur, ut ejusdem Passionis tuæ meritis, per gradus gratiæ ad dulcissimæ gloriæ tuæ terminum ascendere, & pervenire valeamus. Qui cum Patre, & Spiritu Sancto vivis, & regnas &c.

Poi per ogni scalino salendovi inginocchioni, si dirà un Pater noster, un Ave Maria, e la seguente Orazione.

Adoramus te Christe, & benedicimus tibi, quia per sanctam Crucem, & Passionem tuam redemisti Mundum, miserere mei, & propitius esto mihi peccatori.

Doppo salita la Scala Santa, all'Immagine del SS. Salva-

TORE si dirà il Pater Noster, l'Ave Maria, ed il Credo.

ANTIPHONA

SALVATOR *Mundi salva nos, qui per Crucem, & Passionem tuam redemisti nos, auxiliare nobis te deprecamur Deus noster.*

℣. *Omnis terra adoret te, & psallat tibi.*

℟. *Psalmum dicat nomini tuo Domine.*

OREMUS,

E*Xcita, quæsumus Domine, corda nostra ad amorem tuum, & fidei fervorem, ut per* SALVATOREM *Mundi, quem piè veneramur in terris, purificatis tibi mentibus servire valeamus. Per eumdem Christum Dominum nostrum. Amen.*

ALLE RELIQVIE,

Che ſono nella Cappella del SS. SALVATORE.

Pater noſter, Ave Maria; e Credo.

ANTIPHONA.

Sancti Dei omnes intercedere dignemini pro noſtra, omniumque ſalute.

℣. *Lætamini in Domino, & exultate juſti.*

℟. *Et gloriamini omnes recti corde.*

OREMUS.

O*Mnes Sancti tui, quæſumus Domine, nos ubique adjuvent, ut dum eorum meri-* ta

ta recolimus, patrocinia sentiamus. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sactorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

ALL'ALTARE

DI

S. LORENZO MARTIRE.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

B. Laurentius dũ in craticu-

la superpositus ureretur, ad impiissimum Tyrannum dixit: assatum est jam, versa, & manduca; nam facultates Ecclesiæ, quas requiris, in Cælestes thesauros manus pauperum deportaverunt.

OREMUS.

D*A nobis, quæsumus omnipotens Deus, vitiorum nostrorum flammas extinguere, qui B. Laurentio tribuisti tormentorum suorum incendia superare. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mèa. Amen.*

GIOVEDI

A

SANTA CROCE

IN GERUSALEMME.

Prima d'uscire di Casa si raccomanderà a S. Filippo, e si dirà l'Orazione, Deus, qui filios, &c. pag.1.2. e 3.

Si reciterà una terza parte del Rosario, e si contemplarà il quinto viaggio del Nostro Sig. Giesù Christo dalla Casa di Pilato a quella d'Erode.

V.

Effusione di Sangue nella crocifissione delle Mani.

Si dimanda il dono della Scienza, e la Virtù dell'astinenza contro il Vizio della gola, col dire.

Signor mio Giesù Cristo per quel doloroso viaggio, che faceste da Pilato ad Erode, (a) e per il prezioso Sangue, che spargeste nella Crocifissione delle vostre sacratissime Mani per la mia salute, (b) vi supplico, che mi perdoniate tutte le opere mal fatte della vita passata, e che mi concediate il modo da tenere per non offendervi più nell' avvenire in tutte le opere, che

(a) Pilatus autem remisit eum ad Herodem. S. Luc. c. 23. v. 6. e 7.
(b) Erat hora tertia, & crucifierunt eum. S. Marc. c. 16. v. 25.

che farò; e che mi facciate la grazia del dono della Sciēza con la virtù dell'astinenza. Amen.

Nell'entrare in Chiesa, e nel pigliare l'acqua Santa si dirà. *Asperges me Domine hyssopo, & mūdabor: lavabis me, & super nivē dealbabor. Miserere mei Deus secundum magnam misericordiam tuam, & secundum multitudinem miserationum tuarum dele iniquitatem meam. Amplius lava me ab iniquitate mea, & à peccato meo munda me.* Ed'immediatamente s'inginocchiarà, e dirrà la seguente orazione.

OREMUS.

A*Ufer à me, quæso Domine, cūctas iniquitates meas,*

ut ad Sancta Sanctorum mente pura merear introire, & me famulum tuum ante Maestatem tuam prostratum propitius respice, iram tuam à me remove: gratiam, & misericordiam tuam mihi concede: januam Paradisi mihi pande: ab omnibus malis me potenter eripe: quicquid proprio commisi reatu clementer indulge: & sic in hoc Mundo in preceptis tuis fac me perseverare, ut in fine vitę meę audire mereatur anima mea: Veni electa mea, veni coronaberis. Amen.

ALL'ALTARE
DEL
SS. SAGRAMENTO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

O Sacrum convivium, in quo Christus sumitur, recolitur memoria Passionis ejus, mens impletur gratia, & futuræ gloriæ nobis pignus datur.

℣. *Panem de Cœlo præstitisti eis.*

℟. *Omne delectamentum in se habentem.*

OREMUS.

DEus, qui nobis sub Sacramento mirabili Passionis tuæ memoriam reliquisti, tribue quæsumus, ita nos Corporis, & Sanguinis tui sacra mysteria venerari, ut redemptionis tuæ fructum in nobis jugiter sentiamus. Qui vivis, & regnas, &c.

ALLA
SS. CROCE.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Super omnia ligna Cedrorum tu ſola excelſior, in qua Vita Mundi pependit, in qua Chriſtus triumphavit, & mors mortem ſuperavit in æternum.

℣. *Adoramus te Chriſte, & benedicimus tibi.*

℟. *Quia per S.Crucem tuam redemiſti Mundum.*

OREMUS.

D*Eus, qui in præclara ſalutiferæ Crucis inventione Paſſionis tuæ miracula ſuſci-*

scitasti, concede, ut vitalis Ligni pretio æternæ Vitæ suffragia consequamur. Qui vivis, & regnas, &c.

ALLI CORPI
DE' SANTI
CESARIO,
E
ANASTASIO,
Che sono sotto l'Altare Maggiore.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Corpora Sanctorum in pace sepulta sunt, & vivent nomina eorum in æternum.

℣.

℣. *Exultabunt Sancti in gloria.*

℟. *Lætabuntur in cubilibus suis.*

OREMVS.

D*Eus, qui nos annua Sanctorum Martyrum tuorũ* CESARII, & ANASTASII *solemnitate lætificas: concede propitius, ut quorum commemorationem colimus, virtutem quoque passionis imitemur. Per Dominum nostrum. Amen.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

AL-

Alle

RELIQUIE,

Che si venerano in questa Santa Chiesa.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Sancti Dei omnes, quorum Reliquiæ venerantur in hac Ecclesia, intercedere dignemini pro nostra, omniumque salute.

℣. *Exultent justi in conspectu Dei.*

℟. *Et delectentur in lætitia.*

OREMUS.

O*Mnes Sancti tui, quæsumus Domine, nos ubique adjuvent, ut dum eorum merita*

ta recolimus, & Reliquias veneramur, patrocinia sentiamus. Per Christum Dominum nostrũ. Amen.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum; ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

Si scenderà alla Cappella

D I

S. E L E N A.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Simile est Regnum Cælorum homini negotiatori quærenti bonas

nas margaritas; inventa una pretiosa margarita, dedit omnia sua, & comparavit eam.

℣. *Specie tua, & pulchritudine tua.*

℣. *Intende prosperè, procede, & regna.*

Oremus.

E*Xaudi nos Deus salutaris noster, ut sicut de B. Helenæ comemoratione gaudemus, ità piæ devotionis erudiamur affectu. Per Christum Dominum nostrum. Amen.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

ALL' ALTARE

DELLA PIETA'

Privilegiato per li Defonti.

Pater noster, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

O vos omnes, qui transitis per viam, attendite, & videte, si est dolor, sicut dolor meus.

℣. *Caro mea requiescet in spe.*

℟. *Et non dabis Sanctum tuum videre corruptionem.*

OREMUS.

Interveniat, quæsumus Domine, nunc, & in hora mortis nostræ apud tuam clementiam Bea-

Beatiſs. Virgo Mater tua, cujus ſacratiſſimam animam in hora tuę paſſionis doloris gladius pertranſivit per te JESV CHRISTE SALVATOR *Mundi. Qui vivis, & regnas in unitate, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (ſi bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic ſunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

PER LE ANIME DE' DEFONTI.

Pater noſter, Ave Maria, ed il Salmo.

DE profundis clamavi ad te Domine: Domine exaudi vocem meam.

Fiant aures tuæ intendentes in vocem deprecationis meæ.

Si iniquitates obſervaveris Domine: Domine quis ſuſtinebit?

Quia apud te propitiatio eſt: & propter legem tuam ſuſtinui te Domine.

Suſtinuit anima mea in verbo ejus: ſperavit anima mea in Domino.

A cuſtodia matutina uſque ad noctem: ſperet Iſrael in Domino.

Quia apud Dominum miſericordia: & copioſa apud eum redemptio.

Et ipſe redimet Iſrael ex omnibus iniquitatibus ejus.

Requiem æternam dona eis Domine: & lux perpetua luceat eis.

℣. A porta inferi.

℟. Erue Domine animas eorum.

℣. Requiescant in pace.

℟. Amen.

℣. Domine exaudi orationem meam.

℟. Et clamor meus ad te veniat.

Oremus.

Fidelium Deus omnium conditor, & redemptor, animabus famulorum, famularumque tuarum remissionem cunctorum tribue peccatorum, ut indulgentiam, quam semper optaverunt, piis supplicationibus cōsequantur. Qui vivis, & regnas, &c.

V. Dolore.

Quando Maria *vidde per la*

ſtrada del Monte Calvario con la Croce in ſpalla Gesv'.

O' Maria Avvocata de' Peccatori, per quell' atrociſſimo dolore, che trafiſſe il voſtro pietoſiſſimo Cuore, quando vedeſte l'amato figliolo Gisev' portare il gran peſo della Croce sù le ſue delicate ſpalle per la ſtrada del Monte Calvario, dandovi un pietoſo ſguardo, (*) vi adoro, e vi prego, che vogliate degnarvi d'impetrarmi la perſeveranza in queſto ſanto Eſercizio, il dono delle lagrime, pazienza nelle tribulazioni, e perfetta raſſegnazione nella divina volontà. Amen.

Ve-

(*) Defecit in dolore vita mea. Pſal. 30. v. 11.

VENERDI'

A

S. LORENZO

FUORI DELLE MURA.

Prima d'uſcire di Caſa ſi raccomanderà a S. Filippo, e ſi dirà l'Orazione; Deus, qui filios, &c. pag. 1. 2. e 3.

Per ſtrada ſi reciterà una terza parte del Roſario, e ſi contemplarà il ſeſto viaggio del Noſtro Sig. Giesv' Criſto dalla Caſa d'Erode a quella di Pilato.

VI.

Effuſione di ſangne nella Crocifiſſione delli Piedi.

Petizione VI.

Si dimanda il dono della Pietà, e la virtù della Carità, ed amor fraterno contro il vizio dell'Invidia, col dire.

SIgnor mio Giesù Crifto vi adoro, e vi ringrazio, per quel dolorofo Viaggio, che facefte da Erode à Pilato, (a) e per il fangue pretiofo, che fpargefte nella Crocifiſſione delli voftri SS. Piedi, effendo confitti nel Legno della Santa Croce per falvare l'anima mia, (b) vi fupplico, che mi perdoniate tutti i paſſi mal fpefi della vita paſſata fino a queft' ora, e mi concediate, ch' io camini per l'avvenire fpeditamente nella via della falu-

te,

(a) Remifit ad Pilatum. S.Luc. c.23.ibid.
(b) Carnifices comprehenfum Dominum Gloriæ ligno confixerunt. S.Clem.Conft.Ap.I.V. c.16.

te, e che mi facciate la grazia del dono della Pietà, e della Virtù della Carità, ed amor fraterno. Amen.

Nell'entrare inChiesa si pigliarà l'acqua Santa, col dire. *Asperges me Domine hysopo, & mundabor: lavabis me, & super nivem dealbabor. Miserere mei Deus secundum magnam misericordiam tuam. Et secundum multitudinem miserationum tuarum dele iniquitatem meam. Amplius lava me ab iniquitate mea, & à peccato meo munda me*, Ed immediatamẽte si ingiginocchierà, e dirà la seguente orazione.

OREMUS.

A*Ufer à me, quæso Domine, cunctas iniquitates meas,*

 ut

ut ad Sancta Sanctorum mente pura merear introire, & me famulum tuum ante Majestatem tuam prostratum propitius respice, iram tuam à me remove: gratiam, & misericordiam tuam mihi concede: Januam Paradisi mihi pande, ab omnibus malis me potenter eripe: quicquid proprio commisi reatu clementer indulge: & sic in hoc mundo in preceptis tuis fac me perseverare, ut in fine vitæ meæ, mereatur audire anima mea: Veni electa mea, veni coronaberis. Amen.

ALL'ALTARE DEL SACRAMENTO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

AN-

ANTIPHONA.

O' Sacrum Convivium, in quo Christus sumitur, recolitur memoria Passionis ejus, mens impletur gratia, & futuræ gloriæ nobis pignus datur.

℣. *Panem de Cęlo præstitisti eis.*

℟. *Omne delectamentum in se habentem.*

OREMUS.

D*Eus, qui nobis sub Sacramento mirabili Passionis tuæ memoriam reliquisti: tribue quæsumus, ita nos Corporis, & Sanguinis tui Sacra Misteria venerari, ut redemptionis tuæ fructum in nobis jugiter sentiamus. Qui vivis, & regnas &c.*

I. Delli ſette Altari.

A L L'

ALTARE MAGGIORE,

Sotto del quale ſi conſervano li Corpi delli SS. Stefano Protomartire, e di S. Lorenzo Mart.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Stephanus vidit Cælos apertos, vidit, & introivit: beatus homo, cui Cæli patebant.

℣. *Lapides torrentis illi dulces fuerunt.*

℟. *Ipſum ſequuntur omnes animæ juſtæ.*

ORE-

ORBMVS.

O*Mnipotens Deus, qui primitias Martyrum in B. Levitæ Stephani ſanguine dedicaſti: tribue quæſumus, ut pro nobis interceſſor exiſtat, qui pro ſuis perſecutoribus exoravit Dominum noſtrum Jeſum Chriſtum filium tuum. Amen.*

ANTIPHONA.

Levita Laurentius bonum opus operatus eſt, qui per ſignū Crucis cęcos illuminavit, & theſauros Eccleſiæ dedit pauperibus.

℣. *Laurentius ingreſſus eſt Martyr.*

℞. *Et confeſſus eſt nomen Domini Jeſu Chriſti.*

Oremus.

Da nobis, quæsumus omnipotens Deus, vitiorum nostrorũ flãmas extinguere, qui B. Laurentio tribuisti tormentorũ suorum incendia superare. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacerà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

II. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

DELLA PIETA'

Privilegiato per li Defonti.

Quì ſotto è il Cimiterio di S. Ciriaca.

Pater noſter, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

O vos omnes, qui tranſitis per viam, attendite, & videte, ſi eſt dolor, ſicut dolor meus.

℣. *Caro mea requieſcet in ſpe.*

℟. *Et non dabis Sanctum tuum videre corruptionem.*

OREMUS.

INterveniat, quæsumus Domine nunc, & in hora mortis nostræ apud tuam clementiam Beatissima Virgo Mater tua, cujus sacratissimam animam in hora tuæ Passionis doloris gladius pertransivit, per te JESU CHRISTE SALVATOR *Mundi. Qui vivis, & regnas, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

PER LE ANIME DE' DEFONTI.

Pater noster, Ave Maria, ed il Salmo.

De

De profundis clamavi ad te Domine: Domine exaudi vocem meam.

Fiant aures tuæ intendentes in vocem deprecationis meæ.

Si iniquitates obſervaveris Domine: Domine quis ſuſtinebit?

Quia apud te propitiatio eſt: & propter legem tuam ſuſtinui te Domine.

Suſtinuit anima mea in verbo ejus: ſperavit anima mea in Domino.

A cuſtodia matutina uſque ad noctem: ſperet Iſrael in Domino.

Quia apud Dominum miſericordia: & copioſa apud eum redemptio.

Et ipſe redimet Iſrael ex omnibus iniquitatibus ejus.

Requiem æternam dona eis Domine : & lux perpetua luceat eis.

℣. A porta inferi.

℟. Erue Domine animas eorum.

℣. Requieſcant in pace.

℟. Amen.

℣. Domine exaudi orationem meam.

℟. Et clamor meus ad te veniat.

Oremus.

Fidelium Deus omnium conditor, & redemptor, animabus famulorum, famularumque tuarum remiſſionem cunctorum tribue peccatorum, ut indulgentiam, quam ſemper optave-

verunt, piis supplicationibus cõsequantur. Qui vivis, & regnas, &c.

III. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

DELLA

MADONNA

Pater noster, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

Magnum hæreditatis mysterium: Templum Dei factus est uterus nescientis virum: non est pollutus ex ea carnem assumens: omnes gentes venient dicentes, gloria tibi Domine.

℣. *Diffusa est gratia in labiis tuis.*

℟. *Propterea benedixit te Deus in æternum.*

OREMUS.

*D*Eus, *qui salutis æternæ Beatæ* MARIÆ *Virginitate fœcunda humano generi præmia præstitisti: tribue quæsumus, ut ipsam pro nobis intercedere sentiamus, per quam meruimus auctorem vitæ suscipere Dominum nostrum Jesum Christum filium tuum. Qui vivis, & regnas, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra)*quorum Reliquiæ hic sunt,& omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

IV. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

DELLI

SS. IPPOLITO

E

GIUSTINO.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Filiæ Jeruſalem venite, & videte Martyres cum coronis, quibus coronavit eos Dominus in die ſolemnitatis, & lætitiæ.

℣. *Pretioſa in conſpectu Domini.*

℟. *Mors Sanctorum ejus.*

ORE-

OREMVS.

DEus, qui nos annua Sanctorum Martyrum tuorum Hippoliti, & Iustini commemoratione lætificas: concede propitius, ut quorum gaudemus meritis, accendamur exemplis. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

V. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

DI

S. CIRIACA.

Pater noster, Ave Maria, e Credo. AN-

ANTIPHONA.

Date ei de fructu manuum suarum, & laudent eam in portis opera ejus.

℣. *Diffusa est gratia in labiis tuis.*

℟. *Propterea benedixit te Deus in æternum.*

OREMUS.

D*Eus, qui inter cætera potentiæ tuæ miracula, etiã in sexu fragili victoriam martyrii contulisti: concede propitius, ut qui Beatæ Ciriacæ Martyris tuæ commemorationem colimus, per ejus ad te exempla gradiamur. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut*

ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.

VI. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

DI

S. ROMANO.

Pater noſter, Ave MARIA, e Credo.

ANTIPHONA.

Iſte Sanctus pro lege Dei ſui certavit uſque ad mortem, & à verbis impiorum non timuit: fundatus enim erat ſupra firmam petram.

℣. *Gloria, & honore coronaſti eum Domine.*

℣. *Et conſtituiſti eum ſuper opera manuum tuarum.*

ORE-

OREMVS.

P*Ræsta, quæsumus, omnipotens Deus, ut qui B. Romani Martyris tui commemorationẽ colimus, intercessione ejus in tui nominis amore roboremur. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VII. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

DELLI

SS. STEFANO, *E* LORENZO

dietro al Coro.

Pa-

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Filiæ Jeruſalem venite, & videte Martyres cum coronis, quibus coronavit eos Dominus in die ſolemnitatis, & lætitiæ.

℣. *Juſti autem in perpetuum vivent.*

℟. *Et apud Dominum eſt merces eorum.*

OREMVS.

Deus, cuius amore, & B. Stephanus Prothomartyr pro perſecutoribus exoravit, & fortiſſimus Martyr Laurentius invicta patientia tormenta incendii ſuperavit: concede, ut amborum meritis nos quoque patienter adverſa omnia toleremus. Per Dominum noſtrum, &c.

Ora-

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

AL
CROCIFISSO.

Che stà nell' uscire dalla porta piccola di detta Chiesa.

Chi divotamente, e contrito vi farà orazione, acquisterà l'Indulgenza Plenaria, e remissione di tutti i peccati; e così anche all'Immagine, che stà fuori di detta Porta.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ORE-

OREMUS.

DEus, qui pro redemptione Mundi voluisti nasci, circumcidi, à Judeis reprobari, à Juda traditore osculo tradi, vinculis alligari, sicut Agnus innocens ad victimam duci, atque conspectibus Annæ, Caiphæ, Pilati, & Herodis indecenter offerri, à falsis testibus accusari, flagellis, & opprobriis vexari, sputis conspui, spinis coronari, colaphis cædi, arundine percuti, facie velari, vestibus exui, Cruci clavis affiggi, in Cruce levari, inter latrones deputari, felle, & aceto potari, & lancea vulnerari. Tu, Domine, per has sanctissimas pœnas tuas, quas ego indignus recolo, & per sanctam Crucem, & mortem tuam libera me à pœnis inferni, & perdu-

ducere digneris, quò perduxisti latronem tecum crucifixum. Qui vivis, & regnas, &c.

ALL' IMMAGINE
DEL
CROCIFISSO,
Che stà fuori di detta porta.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Adoramus te Christe, & benedicimus tibi, quia per Crucẽ, & Passionem tuam redemisti Mundum, miserere mei, & propitius esto mihi peccatori. Amen.

VI. DOLORE.
Quando MARIA *vidde disteso sù la Croce Gesù.*

O' Maria ſpecchio di pazienza, per quelli ſpaſimi, e dolori, che ſoffrì il voſtro cuore, quando ſu'l Monte Calvario vedeſte il voſtro amato Figliuolo diſteſo ſopra la S.Croce, trafitto nelle mani, e ne i piedi con duri chiodi, (a) vi adoro, e vi prego, che m'impetriate la grazia della perſeveranza in queſto ſanto Eſercizio, e che quante volte m'accoſto al ſagro Altare, e nel fine della mia vita riceva degnamente il voſtro Unigenito Figliuolo ſacramentato. Amen.

(a) Vidit Jeſum dulcem natum, morientem deſolatum. Eccl. in Miſſa ſeptem dolorum.

SABBATO
A
S. MARIA
MAGGIORE.

Prima d'uſcire di Caſa ſi raccomanderà à S. Filippo, e ſi dirà l'orazione, Deus, qui filios &c. pag. 1. 2. e 3.

Per ſtrada ſi recitarà una terza parte del Roſario, e ſi contemplarà il VII. Viaggio del N. Sig. Gieſù Chriſto dalla Caſa di Pilato al Monte Calvario.

VII.

Effuſione di ſangue nell' apertura del ſantiſſimo Coſtado.

Pe-

Petitione VII.

Si dimanda il dono del timore di Dio, e la Virtù del fervore di ſpirito contro il vizio dell'accidia, col dire.

SIgnor mio Giesu Criſto con tutto il cuore vi adoro, e vi ringrazio dell'ultimo, e doloroſo viaggio, che faceſte dalla Caſa di Pilato al Monte Calvario, portando ſopra le voſtre Santiſſime ſpalle il peſante Legno della Croce, [a] nella quale eſſendo ſtato crudelmente confitto, vi fù doppo la morte trapaſſato con la lancia il Santiſſimo Coſtado, [b] da dove uſcì il voſtro preziosiſſimo Sangue in redenzio-

(a) Bajulans ſibi Crucem, exivit in eum, qui dicitur Calvariæ locum. Jo. 19. v. 17.

(b) Lancea latus ejus aperuit, & exivit ſanguis, & aqua. Jo. c. 19.

zione, e ſalute dell' anima mia, e di tutto il genere umano, vi ſupplico di concedermi per voſtra miſericordia il dono del voſtro ſanto timore, e la virtù del fervore di ſpirito in ſervirvi, ed adorarvi. Amen.

Nell'entrare in Chieſa, e nel pigliare l'acqua Santa ſi dirrà, *Aſperges me Domine hyſopo, & mūdabor: lavabis me, & ſuper nivem dealbabor; Miſerere mei Deus ſecundum magnam miſericordiam tuam, & ſecundum multitudinem miſerationum tuarum dele iniquitatem meam. Amplius lava me ab iniquitate mea, & à peccato meo munda me*; ed immediatamente s'inginochiarà, e dirà la ſeguente orazione.

Oremus.

AUfer à me, quæso Domine, cunctas iniquitates meas, ut ad Sancta Sanctorum mente pura merear introire, & me famulum tuum ante Maestatem tuam prostratum propitius respice, iram tuam à me remove: gratiam, & misericordiam tuam mihi concede: januam Paradisi mihi pande: ab omnibus malis me potenter eripe: quic quid proprio commisi reatu clementer indulge: & sic in hoc Mundo in præceptis tuis fac me perseverare, ut in fine vitæ meæ audire mereatur anima mea: Veni electa mea, veni coronaberis. Amen.

ALL'

ALL'ALTARE

DEL

SS. SAGRAMENTO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

O Sacrum convivium, in quo Christus sumitur, recolitur memoria Passionis ejus, mens impletur gratia, & futuræ gloriæ nobis pignus datur.

℣. *Panem de Cælo præstitisti eis.*

℟. *Omne delectamentum in se habentem.*

OREMUS.

D*Eus, qui nobis sub Sacramento mirabili Passionis*

 tuæ

tuæ memoriam reliquiſti, tribue quæſumus, ita nos Corporis, & Sanguinis tui ſacra myſteria venerari, ut redemptionis tuæ fructum in nobis jugiter ſentiamus. Qui vivis, & regnas, &c.

I. Delli ſette Altari.

ALL'ALTARE

Della

MADONNA,

Dipinta da S. Luca.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Sancta, & immaculata Virginitas, quibus te laudibus efferam neſcio, quia, quem Cœli ca-

capere non poterant, tuo gremio contulisti.

℣. *Benedicta tu in mulieribus.*

℟. *Et benedictus fructus vētris tui.*

Oremus.

F*Amulorum tuorum, quæsumus Domine, delictis ignosce, ut qui tibi placere de actibus nostris non valemus, Genitricis Filii tui Domini nostri* Jesv Christi *intercessione salvemur. Per Christum Dominum nostrum, &c.*

Aspice me Domina, & aspice miserias meas, & Filio tuo benignè reconcilia, & in æternum conjunge, ò clemens, ò pia, ò dulcis Virgo Maria.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si ba-

cierà la terra) *quorum Reliquiæ hic ſunt , & omnium Sanctorum , ut iudulgere digneris omnia peccata mèa . Amen .*

II. Delli ſette Altari .

ALL'ALTARE MAGGIORE, Sotto del quale v'è il Corpo di

S. MATTIA APOSTOLO.

Pater noſter , Ave Maria , e Credo .

ANTIPHONA .

Vos, qui reliquiſtis omnia, & ſecuti eſtis me , centuplum accipietis , & vitam æternam poſſidebitis .

℣.

℣. *Annunciaverunt opera Dei.*

℟. *Et facta ejus intellexerunt.*

OREMUS.

D*Eus, qui B. Matthiam Apostolorum tuorum Collegio sociasti, tribue quæsumus, ut ejus intercessione tuæ circa nos pietatis semper viscera sentiamus. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

III. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE
Di man dritta, dove ſi
conſerva

LA CUNA

DI

NOSTRO SIGNORE.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Chriſtus natus eſt in ſtabulo, & ab Angelis, & Paſtoribus adoratur.

℣. *Jacet in Præſepio.*

℟. *Et in Cœlis regnat.*

OREMUS.

OMnipotens ſempiterne Deus dirige actus noſtros

in

in beneplacito tuo, ut in nomine dilecti Filii tui mereamur bonis operibus abundare. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra)*quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

IV. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

DELL'

ASSUNZIONE

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Quæ est ista, quæ ascendit

ſicut Aurora conſurgens, pulchra, ut Luna, electa, ut Sol, terribilis, ut caſtrorum acies ordinata.

℣. *Exaltata eſt Sancta Dei Genitrix.*

℞. *Super Choros Angelorum ad Cœleſtia Regna.*

ORemus.

F*Amulorum tuorum, quæſumus Domine, delictis ignoſce: ut qui tibi placere de actibus noſtris non valemus, Genitricis Filii tui Domini noſtri interceſſione ſalvemur. Per eumdem Dominum noſtrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (ſi bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic ſunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

ALL'ALTARE

DI

S. CATERINA

VERGINE, E MARTIRE.

Pater noster, Ave, Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Veni Sponsa Christi, accipe coronam, quam tibi Deus preparavit in æternum.

℣. *Specie tua, & pulchritudine tua.*

℟. *Intende, prosperè procede, & regna.*

OREMUS.

D*Eus, qui dedisti legem Moysi in summitate Mon-*

 tis

tis Sinai, & in eodem loco per Sanctos Angelos tuos Corpus Beatæ Catharinæ Virginis, & Martyris tuæ mirabiliter collocasti: præsta, quæsumus, ut ejus meritis, & intercessione, ad Montem, qui Christus est, pervenire valeamus. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

AL CROCIFISSO,

Che stà sopra l'Acqua Santa à man dritta nell'entrare della porta grande.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ORE-

Oremus.

Deus, qui pro redemptione mundi voluisti nasci, circumcidi, à Judeis reprobari, à Juda traditore osculo tradi, vinculis alligari, sicut Agnus innocens ad victimam duci, atque conspectibus Annæ, Caiphæ, Pilati, & Herodis indecenter offerri, à falsis Testibus accusari, flagellis, & opprobris vexari, sputis conspui; spinis coronari, colaphis cædi, arundine percuti, facie velari, vestibus exui, cruci clavis affigi, in Cruce levari, inter latrones deputari, felle, & aceto potari, & lancea vulnerari: Tù Domine per has Sanctissimas pœnas tuas, quas ego indignus recolo, & per Sanctam Crucem, & mortem tuam libera me à pœnis inferni, & perducere digneris, quò perdu-

duxisti latronem tecum Crucifixum; Qui cum Patre, & Sancto-Spiritu vivis, & regnas in sæcula sæculorum. Amen.

VI. Delli sette Altari.

ALL'ALTARE

DELLA PIETA'

Pater noster, Ave Maria, e Salve Regina.

Antiphona.

O vos omnes, qui transitis per viam, attendite, & videte, si est dolor, sicut dolor meus.

℣. *Caro mea requiescet in spe.*

℟. *Et non dabis Sanctum tuum videre corruptionem.*

no-

OREMUS.

INterveniat, quæsumus Domine, nunc, & in hora mortis nostræ apud tuam clementiam Beatiss. Virgo Mater tua, cujus sacratissimam animam in hora tuę passionis doloris gladius pertransivit per te JESV CHRISTE SALVATOR *Mundi. Qui vivis, & regnas in unitate, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VII. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE,
Dove ſi conſervano le

RELIQUIE,

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

Antiphona.

Iſtorum eſt enim Regnum Cœlorum, qui contempſerunt vitam Mundi, & pervenerunt ad prę-mia Regni, & laverunt ſtolas ſuas in ſanguine Agni.

℣. *Lætamini in Domino, & exultate juſti.*

℟. *Et gloriamini omnes recti corde.*

Ora-

OREMUS.

DEus, qui nos annua Sanctorum Martyrum, Confessorum, atque Virginum tuarum solemnitate lætificas: concede propitius, ut quorum gaudemus meritis, accendamur exemplis. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sactorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VII. DOLORE.

Quando MARIA *vidde morto in Croce* GIESV'.

O' Martire, e più che Martire MARIA, per quell' intensissimo dolore, che vi tra-

trafiſſe il cuore nel vedere il voſtro Figliuolo, e mio Dio morto in Croce con tante ignominie, tutto lacerato, e deformato, [a] vi adoro, e vi prego, che vi degnate per voſtra miſericordia, aſſieme con eſſo Redentore del Mondo di concedermi la perſeveranza in queſti ſanti Eſercizii, e nell' eſtremo di mia vita conſolarmi, e confortarmi con le voſtre grazioſe viſite, e darmivi à godere dopo la mia morte. Amen.

CHIE-

(a) Non immeritò Mariam pluſquàm Martyrem prædicamus in Paſſione Filii. S.Bern. Serm.12. de Stellis.

CHIESE
PIU' COMODE

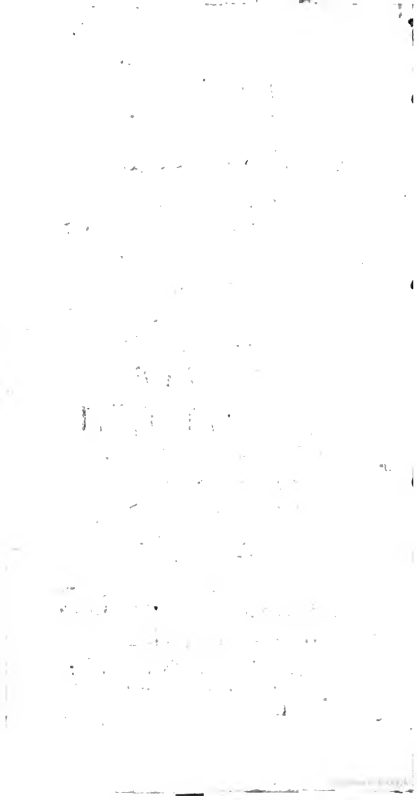
Da visitarsi
Nelli tempi delli gran caldi dell'Estate, e negl' eccessivi freddi, e continue piogge dell' Inverno;

E da visitarsi

DA QUELLI,

Che sono avanzati in età, ò pure che stiano occupati in affari, che non gli permettano il visitare le

SETTE CHIESE
LONTANE,

Tenendosi l'istesso modo nel visitare le seguenti, come se si visitassero le prime.

DOMENICA

A

S. MARCELLO
AL CORSO.

Si reciteranno le ſolite Orazioni di S. Filippo Neri, e dell' Itinerario. Deus, qui filios Iſracl, pag. 1. 2. e 3.

Per ſtrada ſi reciterà una terza parte del Roſario, e ſi cõtemplarà il primo viaggio del Noſtro Sig. Gieſù Criſto. La prima effuſione del ſuo prezioſiſſimo Sangue; e ſi farà la prima Petizione, come alla pag. 4. e 5.

Nell'entrare in Chiesa, e nel pigliare l'Acqua Santa, come alla pag.5.e 6.

ALL' ALTARE

DEL

SACRAMENTO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

Antifona, ℣., ℟., & Orazione, come alla pag.7.

I. Delli sette Altari.

AL

ALTARE MAGGIORE

Dove si conserva il Corpo di S.Marcello Papa, *e Martire.*

Pa-

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

Antiphona.

Iſte Sanctus pro lege Dei ſui certavit uſque ad mortem, & à verbis impiorum non timuit: fundatus erat enim ſupra firmam petram.

℣. *Gloria, & honore coronaſti eum Domine.*

℟. *Et conſtituiſti eum ſuper opera manuum tuarum.*

Oremus.

P*Reces populi tui, quæſumus Domine, clementer exaudi, ut Beati Marcelli Martyris tui, aque Pontificis meritis adjuvemur, cujus paſſione lætamur. Per Dominum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (ſi bacierà

rà la terra) *quorum Corpora , & Reliquiæ hic ſunt, & omnium Sanctorum , ut indulgere digneris omnia peccata mea . Amen .*

II. Delli ſette Altari .

ALL' ALTARE

DI

S. FILIPPO

BENIZZI.

Pater noſter , Ave Maria, e Credo .

ANTIPHONA .

Similabo eum viro ſapienti , qui ædificavit domum ſuam ſupra firmam petram .

℣. *Amavit eum Dominus , & ornavit eum .*

℟. *Stolam gloriæ induit eum.*

ORBMUS.

D*Eus, qui per Beatum Philippum Confessorem tuum eximium nobis humilitatis exemplum tribuisti: da famulis tuis prospera Mundi ex ejus imitatione despicere, & cœlestia semper inquirere. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

III. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

DELLA CONVERSIONE

DI

S. PAOLO.

Sotto del quale ſi conſervano li Corpi di S. Felicita con li ſuoi ſette Figliuoli, e di S. Coſimo Martiri.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

A Chriſto de Cælo vocatus, & in terram proſtratus, ex perſecutore electus eſt Vas Electionis.

℣.

℣. *Sancte Paule Apostole, Prædicator Veritatis, & Doctor Gentium.*

℟. *Intercede pro nobis ad Dominum.*

OREMUS.

D*Eus, qui multitudinem Gentium B. Pauli Apostoli prædicatione docuisti, da nobis, quæsumus, ut cujus Conversionem commemoramus, ejus apud te patrocinia sentiamus. Per Christum Dominum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

ALL'ALTARE,

DI

S. PIETRO,

E DI

S. GIOVANNI

EVANGELISTA.

Pater noster, Ave Maria; e Credo.

ANTIPHONA.

Petrus, & Joannes ascendebant in Templum ad horam orationis nonam: Petrus autem dixit Claudo, respice in nos, argentum, & aurum non est mihi, quod autem habeo, hoc tibi do,

in

in nomine JESV CHRISTI *Nazareni ſurge , & ambula .*

℣. *Annunciaverunt opera Dei .*

℟. *Et facta ejus intellexerunt .*

OREMVS .

DEus , *qui B. Petro Apoſtolo tuo, collatis clavibus Regni Cœleſtis ligandi , atque ſolvendi Pontificium tradidiſti , concede, ut interceſſionis ejus auxilio à peccatorum noſtrorum nexibus liberemur . Qui vivis, & regnas, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (ſi bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic ſunt , & omnium Sanctorum , ut indulgere digneris omnia peccata mea . Amen .*

V. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

DEL

B. PELLEGRINO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

O' magnum humilitatis, & obedientiæ, & patientiæ virum, qui erga pauperes beneficus fuisti, ægrotis, & variis languoribus, tùm maximè à spiritibus immundis vexatis, nimia charitate in serviendo, & pro illorum salute impetranda continuò lacrymas, & preces Deo devotè profudisti; te toto corde, & animo precamur, ut apud divinam cle-

clementiam nostrorum veniam peccatorum intercedere digneris.

℣. *Ora pro nobis B. Peregrine.*

℟. *Ut digni efficiamur promissionibus Christi.*

OREMUS.

O*Mnipotens sempiterne Deus Majestatem tuam suppliciter exoramus, ut sicut B. Peregrinus Confessor tuus Beatiss. semper Virginis* MARIÆ *servus ante sacratissimam Crucifixi* JESU CHRISTI *immaginem prostratus orans, desperatam à Medicis cancri sanitatem recepit, ita nos famulos tuos ejus precibus, & intercessione salutem animæ, & corporis percipere valeamus. Per Christum Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VI. Delli sette Altari.

ALL'ALTARE

Dove si conservano li Corpi

DELLE

SS. DEGNA,

E D

EMERITA.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

AN-

ANTIPHONA.

Istarum est enim Regnum Cœlorum, quæ contempserunt vitam Mundi, & pervenerunt ad premia Regni, & laverunt stolas suas in sanguine Agni.

℣. *Gloria, & honore coronasti eas Domine.*

℟. *Et constituisti eas super opera manuum tuarum.*

OREMUS.

D*A nobis, quæsumus Domine Deus noster, Sanctarum Virginum, ac Martyrum tuarum Dignæ, & Emeritæ palmas incessabili devotione venerari, ut quas digna mente non possumus celebrare, humilibus saltem frequentemus obsequiis. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacerà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VII. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

DEL

CROCIFISSO,

Sotto del quale si conservano li Corpi delli Santi Martiri

GIOVANNI, BLASTI, DIOGENE, e LONGINO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

AN-

ANTIPHONA.

Humiliavit semetipsum Dominus noster JESUS CHRISTUS *factus obediens usque ad mortem, mortem autem Crucis, propter quod Deus exaltavit illum, & dedit ei nomen, quod est super omne nomen, ut in nomine* JESU *omne genu flectatur Cœlestium, Terrestrium, & Infernorum, & omnis lingua confiteatur, quia Dominus noster* JESUS CHRISTUS *in gloria est Dei Patris.*

℣. *Adoramus te Christe, & benedicimus tibi.*

℟. *Quia per sanctam Crucē tuam redemisti Mundum.*

OREMUS.

DOmine JESU CHRISTE *Fili Dei vivi, qui de Cœlis ad terram de sinu Patris descendisti, & Sanguinem tuum pretio-*

tiosum in remissionem peccatorũ nostrorum fudisti, te humiliter deprecamur, ut in die Judicii ad dexteram tuam audire mereamur, venite benedicti. Qui vivis, & regnas, &c.

Vide Pater amantissime dulcissimum Natum tuum totum in Crucis arbore extensum, duris clavis confixum, & sanguinem membris purissimis undique stillantem, ideò parce mihi peccatori.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiȩ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

Primo Dolore di Maria, come alla pag. 29.

LU-

LUNEDI
A
S. MARIA
SOPRA MINERVA.

Si reciteranno le solite Orazioni di S. Filippo, e dell'Itinerario, Deus, qui filios Israel, &c. pag. 1. 2. e 3.

Per strada si reciterà una terza parte del Rosario, e si contemplarà il 2. Viaggio del N.S.Giesù Christo. La seconda effusione del suo preziosissimo Sangue, e si farà la seconda petizione, come alla pag. 31.

Nell'entrare in Chiesa, e nel pigliare l'Acqua Santa, come alla pag. 33.

ALL'ALTARE

DEL

SAGRAMENTO,

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

Antifona, ℣. ℟. & orazione, come alla pag. 34.

I. Delli cinque Altari.

ALL' ALTARE

DI

S. DOMENICO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

AN-

ANTIPHONA.

Hic Vir despiciens Mundū, & terrena triumphans, divitias Cælo condidit ore, manu.

℣. *Justum deduxit Dominus per vias rectas.*

℟. *Et ostendit illi Regnum Dei.*

OREMUS.

D*Eus, qui Ecclesiam tuam Beati Dominici Confessoris tui illuminare dignatus es meritis, & doctrinis; concede, ut ejus intercessione temporalibus non destituatur auxiliis, & spiritualibus semper proficiat incrementis. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic*

hic ſunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.

II. Delli cinque Altari.

ALL'ALTARE

DEL

SS. ROSARIO,

Sotto del quale ſi conſerva il Corpo

DI S. CATERINA da SIENA.

Pater noſter, Ave Maria, e Salva Regina.

ANTIPHONA

Salve Radix ſancta, Salve Mundi gloria; O MARIA *flos Virginum, vel ut Roſa, vel Li-*

li-

lium : tuum pro nobis deprecare Filium .

℣. *Gaude* MARIA *Virgo cunctas hæreses sola interemisti .*

℟. *Quæ Gabrielis Archangeli dictis credidisti .*

OREMUS .

V*Eneranda Sacratissimi* ROSARII *mysteria in honorem Dei Genitricis, semperq; Virginis* MARIÆ *ab Ecclesia tua fideli dicata celebrantes, omnipotens Deus, benigno favore prosequere, ut omnibus in te sperantibus , auxilii tui munus ostendas, & mysteriorum virtus, & votorum obtineatur effectus . Per eumdem Dominum , &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum,(si bacierà la terra) *quorum Corpora , & Reliquiæ hic sunt , & omnium Sanctorum , ut indulgere di-*

digneris omnia peccata mea: Amen.

III. Delli cinque Altari.

ALL' ALTARE

DI

TVTTI LI SANTI.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Angeli, Archangeli, Throni, & Dominationes, Principatus, & Potestates, Virtutes Cœlorũ, Cherubin, atque Seraphim, Patriarchœ, & Prophetæ, Sancti Legis Doctores, Apostoli, omnes Christi Martyres, Sancti Confessores, Virgines Domini, Ana-

Anachoritæ, Sanctique omnes interdedite pro nobis.

℣. *Lætamini in Domino, & exultate justi.*

℞. *Et gloriamini omnes recti corde.*

OREMUS.

O*Mnipotens sempiterne Deus, qui nos omnium Sanctorum tuorum merita sub una tribuisti commemoratione venerari, quæsumus, ut desideratam nobis tuæ propitiationis abundantiam, multiplicatis intercessoribus largiaris. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

IV.

IV. Delli cinque Altari.

ALL' ALTARE

DI

S. TOMASO D' AQUINO.

Pater nofter, Ave MARIA, e Credo.

ANTIPHONA.

O' Doctor optime, Ecclesiæ Sanctæ lumen, Beate Thoma, divinæ legis amator, deprecare pro nobis Filium Dei.

℣. *Amavit eum Dominus, & ornavit eum.*

℟. *Stolam gloriæ induit eum.*

ORE-

OREMUS.

DEus, qui Ecclesiam tuam Beati Thomæ Confessoris tui multa eruditione clarificas, & sancta operatione fœcundas: da nobis, quæsumus, & quæ docuit intellectu conspicere, & quæ egit, imitatione complere. Per Christum Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

V. Delli cinque Altari.

ALL'ALTARE

DEL

CROCIFISSO,

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

O' Crux benedicta, quæ sola fuisti digna portare Regem Cœlorum, & Dominum.

℣. *Hoc signum Crucis erit in Cœlo.*

℟. *Cum Dominus ad judicandum venerit.*

OREMUS.

D*Eus, qui Unigeniti Filii tui pretioso sanguine vi-*

vi-

vivificæ Crucis vexillum sanctificare voluisti: concede, quæsumus, eos, qui ejusdem Sanctæ Crucis gaudent honore, tua quoque ubiquè protectione gaudere. Per eumdem Dominum, &c.

Adoramus te Christe, & benedicimus tibi, (si bacierà la terra) *quia per sanctam Crucem, Passionem, & mortem tuam redemisti Mundum, miserere mei, & propitius esto mihi peccatori.*

Secondo Dolore, come alla pag.48.

MAR-

MARTEDI
A
S. MARIA
DELLA PACE.

*Si reciteranno le ſolite Orazioni di S.Filippo, e dell'Itinerario,, Deus, qui filios, &c. come alla pag.*1.2. *e* 3.

Per ſtrada ſi recitarà una terza parte del Roſario, e ſi contemplarà il terzo Viaggio del N. Sig. Gieſù Chriſto; la terza effuſione del ſuo prezioſiſſimo Sangue; e ſi farà la terza Petizione, come alla pag.56.

Nell'

Nell' entrare in Chiesa, e nel pigliare l'Acqua Santa, come alla pag. 56. e 57.

ALL' ALTARE

DEL

SACRAMENTO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

Antifona, ℣. ℟. & orazione, come alla pag. 58. e 59.

I. Delli sette Altari.

ALL'

ALTARE MAGGIORE

Sotto del quale sono li Corpi delli SS. Martiri BASILISSA, NICENZIA, *E* NICELLA.

ALLA
MADONNA.

Pater noster, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

Magnum hæreditatis mysterium, Templum Dei factus est uterus nescientis virum: non est pollutus ex ea carnem assumens: omnes gentes venient dicentes: gloria tibi Domine.

℣. *Diffusa est gratia in labiis tuis.*

℟. *Propterea benedixit te Deus in æternum.*

OREMUS.

Deus, qui salutis æternæ Beatæ MARIÆ *Virginitate fœcunda humano generi præmia præstitisti: tribue quæsumus, ut ipsam pro nobis intercे-*

cedere ſentiamus, per quam meruimus auctorem vitæ ſuſcipere Dominum noſtrum Jeſum Chriſtum filium tuum. Qui vivis, & regnas, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (ſi bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic ſunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

II. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

DEL

CROCIFISSO

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

O Crux benedicta, quę ſola

 fui-

fuisti digna portare Regem Cœlorum, & Dominum.

℣. *Hoc signum Crucis erit in Cœlo.*

℟. *Cum Dominus ad judicandum venerit.*

OREMUS.

D*Omine Jesu Christe Fili Dei vivi, qui hora sexta pro redemptione Mundi Crucis patibulum ascendisti, & Sanguinem tuum pretiosum in remissionem peccatorum nostrorum fudisti, te humiliter deprecamur, ut post obitum nostrum Paradisi januas nos gaudenter introire concedas. Qui vivis, & regnas, &c.*

Respice Deus, & Pater omnipotens de sublimi Sanctuario tuo ad Filium tuum innocentissimum, spinis coronatum, & tur-

turpissimo mortis genere affectu, & miserere mei.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra)*quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

III. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

DI

S. AGOSTINO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

O' Doctor optime; Ecclesiæ Sanctæ lumen B. Augustine, divinæ Legis amator, depreca-

re pro nobis Filium Dei.

℣. *Amavit eum Dominus, & ornavit eum.*

℟. *Stolam gloriæ induit eũ.*

OREMUS.

ADesto supplicationibus nostris omnipotens sempiterne Deus, & quibus fiduciam sperandæ pietatis indulges, intercedente B. Augustino Confessore tuo, atque Pontifice, consuetæ misericordiæ tribue benignus effectum. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

IV. Delli ſette Altari.

ALL'ALTARE

DELLA

SS. TRINITA',

Sotto del quale v'è
il Corpo di

S. MARIO

MARTIRE.

Pater noſter, Ave Maria,
e Credo.

ANTIPHONA.

Gratias tibi Deus, gratias tibi vera, & una Trinitas, una, & ſumma Deitas, & una ſancta Unitas.

℣. *Benedicamus Patrem, &*

Filium cum Sancto Spiritu.

℟. *Laudemus, & super-exaltemus eum in sæcula.*

OREMUS.

O*Mnipotens sempiterne Deus, qui dedisti famulis tuis in confessione veræ Fidei æternæ Trinitatis gloriam agnoscere, & in potentia Majestatis adorare Unitatem: quæsumus, ut ejusdem Fidei firmitate ab omnibus semper muniamur adversis. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

V.

V. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

DI

SANT' ANNA.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Simile eſt Regnum Cœlorum homini negotiatori quærenti bonas margaritas: inventa una pretioſa, dedit omnia ſua, & comparavit eam.

℣. *Specie tua, & pulchritudine tua.*

℟. *Intende, proſperè procede, & regna.*

OREMUS.

Deus, qui B. Annæ gratiam conferre dignatus es, ut Genitricis Unigeniti Filii tui Mater effici mereretur: concede propitius, ut cuius solemnia celebramus, ejus apud te patrociniis adjuvemur. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VI.

VI. Delli sette Altari.

ALL'ALTARE

DI

S. GIOVANNI

EVANGELISTA.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Iste est Joannes, qui supra pectus Domini in Cœna recubuit: Beatus Apostolus, cui revelata sunt secreta cœlestia.

℣. *Valdè honorandus est B. Joannes.*

℞. *Quia supra pectus Domini in Cœna recubuit.*

Oremus.

Ecclesiam tuam, Domine, benignus illustra, ut Beati Joannis Apostoli tui, & Evangelistæ illuminata doctrinis, ad dona perveniat sempiterna. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VII. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

DI

S. GIO: BATTISTA.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

Antiphona.

Priusquam te formarem in utero novi te, & antequam progredereris sanctificavi te.

℣. *Fuit homo missus à Deo.*

℟. *Cui nomen erat Joannes.*

Oremus.

S*Ancti Jo: Baptistæ Præcursoris tui, quæsumus Domine, commemoratio veneranda salutaris auxilii nobis præstet effectum. Qui vivis, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut iudulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

Terzo Dolore di Maria, come alla pag. 71. e 72.

MER-

MERCORDI'
A
SANTA MARIA
IN VALLICELLA,
S E U
CHIESA NOVA.

Si reciteranno le solite Orazioni di S. Filippo Neri, e dell' Itinerario. Deus, qui filios Israel, pag. 1. 2. e 3.

Per strada si reciterà una terza parte del Rosario, e si cõtemplarà il quarto viaggio del Nostro Sig. Giesù Cristo. La quarta effusione del suo preziosissimo Sangue;

gue;e si farà la quarta Petizione,come alla pa.73.e 74.
Nell'entrare in Chiesa, e nel pigliare l'acqua Santa, come alla pag.87. e 88.

ALL'ALTARE

DEL

SACRAMENTO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

Antifona, ℣., ℟., & Orazione, come alla pag.88. e 89.

I. Delli sette Altari.

ALL'

ALTARE MAGGIORE,
Sotto del quale si conservano li Corpi delli SS.
PAPIA, E MAURO Martiri.

Al-

ALLA SS. CONCEZZIONE.

Pater noster, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

CONCEPTIO *tua Dei Genitrix Virgo gaudium annunciavit in universo Mundo: ex te enim ortus est Sol Justitiæ Christus Deus noster, qui solvens maledictionem, dedit benedictionem, & confundens mortem, donavit nobis vitam sempiternam.*

℣. *Diffusa est gratia in labiis tuis.*

℟. *Propterea benedixit te Deus in æternum.*

OREMUS.

F*Amulis tuis, quæsumus Domine, cœlestis gratię munus*

nus impertire, ut quibus Beatæ Virginis partus extitit ſalutis exordium, Conceptionis ejus votiva ſolemnitas pacis tribuat incrementum. Per Dominum noſtrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum,(ſi bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic ſunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

ALL'ALTARE
DI
S. FILIPPO NERI,

Dove ſi conſerva il ſuo Corpo.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ORA-

ORATIONE.

O' Glorioſo S. Filippo vi prego con tutto lo ſpirito, e vi ſupplico, per quell' intenzo amore, che voi portaſte à GIESV', ed à MARIA, mentre eravate Viatore in questa Valle di lagrime, di volervi degnare d'accettare me N. N. miſero peccatore per voſtro diſcepolo, ed inſegnarmi il vero modo di fare queſti ſanti Viaggi con quell' iſteſſo fervore di ſpirito, con cui li pratticaſte Voi, affinchè io poſſa meritare d'ottenere da GIESU', e da MARIA il perdono de'miei peccati, e fortezza di vincere, e ſuperare tutte le inſidie de' miei capitali Nemici, Mondo, Carne, e Demonio, per poi godere aſ-

assieme con Voi mio amatissimo Maestro, la Gloria de' Beati. Amen.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

II. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE DELLA PRESENTAZONE DI MARIA VERG. AL TEMPIO.

Pater noster, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

Beata es MARIA, *quæ credidisti: perficientur in te quæ dicta sunt tibi à Domino.*

℣. *Diffusa est gratia in labiis tuis.*

℟. *Propterea benedixit te Deus in æternum.*

OREMUS.

D*Eus, qui Beatam* MARIAM *semper Virginem Spiritus Sancti habitaculum in Templo præsentari voluisti: præsta quæsumus, ut ejus intercessione, in Templo gloriæ tuæ præsentari mereamur. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

III.

III. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

DELL'

ANNUNZIATA.

Pater noſter, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

Spiritus Sanctus in te deſcendet, MARIA, *& virtus Altiſſimi obumbrabit tibi*.

℣. *Ave* MARIA *gratia plena*.

℟. *Dominus tecum*.

OREMUS.

D*Eus, qui de Beatæ* MARIÆ *Virginis utero Verbum tuum, Angelo nunciante, carnem*

nem suscipere voluisti: præsta supplicibus tuis, ut qui verè eam Genitricem Dei credimus, ejus apud te intercessionibus adjuvemur. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

IV. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

Della

PURIFICAZIONE

DI MARIA.

Pater noster, Ave Maria, e Salve Regina.

An-

ANTIPHONA.

Senex puerũ Portabat, Puer autem senem regebat: quem Virgo peperit, & post partum Virgo permansit: ipsum, quem genuit adoravit.

℣. *Responsum accepit Simeon à Spiritu Sancto.*

℣. *Non visurum se mortem, nisi videret Christum Domini.*

OREMUS.

OMnipotens sempiterne Deus Majestatem tuam supplices exoramus, ut sicut Unigenitus Filius tuus cum nostræ carnis substantia in Templo est præsentatus: ita nos facias purificatis tibi mentibus præsentari. Per eumdem Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacie-

rà

rà la terra)*quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omniu peccata mea. Amen.*

V. Delli sette Altari.

ALL'ALTARE

DEL

CROCIFISSO,

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

O' Crux benedicta, quæ sola fuisti digna portare Regem Cælorum, & Dominum.

℣. *Hoc signum Crucis erit in Cælo.*

℟. *Cum Dominus ad judicandum venerit.*

ORE-

Oremus.

Deus, qui Unigeniti Filii tui pretioso sanguine vivificæ Crucis vexillum sanctificare voluisti: concede, quæsumus, eos, qui ejusdem Sanctæ Crucis gaudent honore, tua quoque ubiquè protectione gaudere. Per eumdem Dominum, &c.

Adoramus te Christe, & benedicimus tibi, (si bacierà la terra) *quia per sanctam Crucem, Passionem, & mortem tuam redemisti Mundum, miserere mei, & propitius esto mihi peccatori.*

VI. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE
Dell'
ASSUNZIONE
Di
MARIA VERG.

Pater noster, Ave Maria, e Salve Regina.

Antiphona.

Quæ est ista, quæ ascendit sicut Aurora consurgens, pulchra, ut Luna, electa, ut Sol, terribilis, ut Castrorum acies ordinata.

℣. *Exaltata est Sancta Dei Genitrix.*

℟.

℟. Super Choros Angelorum ad Cœlestia Regna.

OREMUS.

F*Amulorum tuorum, quæsumus Domine, delictis ignosce, ut qui tibi placere de actibus nostris non valemus, Genitricis Filij tui Domini nostri intercessione salvemur. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VII. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

DELLA

CORONAZIONE DI MARIA.

Pater noſter, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

Aue Regina Cælorum, Ave Domina Angelorum, ſalve radix, ſalve porta, ex qua Mundo lux eſt orta. Gaude Virgo glorioſa ſuper omnes ſpecioſa, vale, o valdè decora, & pro nobis Chriſtum exora.

℣. *Dignare me laudare te Virgo ſacrata.*

Da

℟. *Da mihi virtutem contra hostes tuos.*

OREMUS.

CONcede misericors Deus fragilitati nostræ præsidium: ut qui Sanctæ Dei Genitricis memoriam agimus, intercessionis ejus auxilio à nostris iniquitatibus resurgamus. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt,& omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

Quarto Dolore di MARIA, come alla pag.96. e 97.

GIOVEDI

ALLI

SS. LORENZO, *E* DAMASO.

Si reciteranno le ſolite Orazioni di S. Filippo, e dell'Itinerario, Deus, qui filios Iſrael, &c. pag. 1. 2. *e* 3.

Per ſtrada ſi reciterà una terza parte del Roſario, e ſi contemplarà il 5. Viaggio del N.S.Gieſù Chriſto. La quinta effuſione del ſuo preziosiſſimo Sangue, e ſi farà la quinta petizione, come alla pag. 103. e 104.

Nell'

Nell'entrare in Chiesa, e nel pigliare l'Acqua Santa, come alla pag. 105. e 106.

I. Delli sette Altari.

ALL'ALTARE

DEL

SACRAMENTO,

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

Antifona, ℣. ℟. & orazione, come alla pag. 106. e 107.

II. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

DELLA

SS. CONCEZZIONE.

Pater noſter, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

CONCEPTIO *tua Dei Genitrix Virgo gaudium annunciavit in univerſo Mundo: ex te enim ortus eſt Sol Juſtitiæ Chriſtus Deus noſter, qui ſolvens maledictionem, dedit benedictionem, & confundens mortem, donavit nobis vitam ſempiternam.*

℣. *Diffuſa eſt gratia in labiis tuis.*

℟.

℟. *Propterea benedixit te Deus in æternum.*

Oremus.

F*Amulis tuis, quæsumus Domine, cœlestis gratię munus impertire, ut quibus Beatæ Virginis partus extitit salutis exordium, Conceptionis ejus votiva solemnitas pacis tribuat incrementum. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

III. Delli ſette Altari.

ALL'

ALTARE MAGGIORE.

A

S. LORENZO,

E

S. DAMASO

PAPA,

Il di cui Corpo ſi conſerva ſotto il medeſimo Altare.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Levita Laurentius bonum opus

opus operatus eſt, qui per ſignũ Crucis cęcos illuminavit, & theſauros Eccleſiæ dedit pauperibus.

℣. *Gloria, & honore coronaſti eum Domine.*

℟. *Et conſtituiſti eum ſuper opera manuum tuarum.*

OREMUS.

D*A nobis, quæſumus omnipotens Deus, vitiorum noſtrorum flammas extinguere, qui B. Laurentio tribuiſti tormentorum ſuorum incendia ſuparare. Per Dominum noſtrum, &c.*

A S. DAMASO.

OREMVS.

E*Xaudi Domine preces noſtras, & interveniente*

pro nobis Beato Damaso Confessore tuo, atque Pontifice indulgentiam nobis tribue placatus, & pacem. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

IV. Delli sette Altari.

ALL'ALTARE

DI

S. MICHELE ARCANG.

Sotto del quale si conservano li Corpi delli SS. BONO, e MAURO Mart.

Pa-

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Princeps glorioſiſſime Michael Archangele eſto memor noſtri hic, & ubique ſemper precare pro nobis Filium Dei.

℣. *In conſpectu Angelorum pſallam tibi Deus meus.*

℟. *Adorabo ad Templum ſanctum tuum, & confitebor nomini tuo.*

OREMUS.

Deus, qui miro ordine Angelorum miniſteria hominumque diſpenſas: concede propitius, ut à quibus tibi miniſtrantibus in Cælo ſemper aſſiſtitur, ab his in terra vita noſtra muniatur. Per Chriſtum Dominum noſtrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum,(si bacierà la terra) *quorum Corpora*, *& Reliquiæ hic sunt*, *& omnium Sanctorum*, *ut indulgere digneris omnia peccata mea*. *Amen*.

V. Delli sette Altari.

ALL'ALTARE

DI

S. CARLO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Euge Serve bone, *& fidelis*, *quia in pauca fuisti fidelis*: *supra multa te constituam dicit Dominus*.

℣. *Justum deduxit Dominus per vias rectas.*

℟. *Et ostendit illi Regnum Dei.*

OREMUS.

Ecclesiam tuam, Domine, Sancti Caroli Confessoris tui, atque Pontificis continua protectione custodi, ut sicut illum Pastoralis sollicitudo gloriosum reddidit, ita nos ejus intercessio in tuo semper faciat amore ferventes. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VI. Delli sette Altari.

ALL'ALTARE

DEL

CROCIFISSO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Crucem sanctam subiit, qui infernum confregit, accinctus est potentia, surrexit die tertia.

℣. *Hoc signum Crucis erit in Cœlo.*

℟. *Cùm Dominus ad judicandum venerit.*

ORE-

OREMUS.

DEus, qui in præclara salutiferæ Crucis inventione passionis tuæ miracula suscitasti: concede, ut vitalis Ligni prætio æternæ vitæ suffragia consequamur.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VII. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

D I

S. NICOLO' DI BARI.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

AN-

ANTIPHONA.

Amavit eum Dominus, & ornavit eum, Stolam gloriæ induit eum, & ad portas Paradisi coronavit eum.

℣. *Justum deduxit Dominus per vias rectas.*

℟. *Et ostendit illi Regnum Dei.*

OREMUS.

Deus, qui Beatum Nicolaum Pontificem innumeris decorasti miraculis: tribue quæsumus, ut ejus meritis, & præcibus à gehenne incendiis liberemur. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine, per merita Sanctorum tuorum, (si ba-

cie-

cierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

Quinto Dolore, come alla pag. 117. e 118.

VENERDI'

A

S. ANDREA DELLA VALLE.

Si reciteranno le ſolite Orazioni di S.Filippo, e dell'Itinerario, Deus, qui filios, &c. pag.1.2. e 3.

Per ſtrada ſi reciterà una terza parte del Roſario, e ſi contemplarà il ſeſto viaggio del Noſtro Sig.GIESV' Criſto. La ſeſta Effuſione del ſuo preziosiſſimo Sangue; e ſi farà la ſeſta Petizione, come alla pag.119. e 120.

Nell'

Nell'entrare in Chiesa, e nel pigliare l'Acqua Santa, come alla pag. 121. e 122.

ALL' ALTARE

DEL

SAGRAMENTO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

Antifona, & orazione, come alla pag. 122. e 123.

I. Delli sette Altari.

A L L'

ALTARE MAGGIORE,

Sotto del quale si conserva il Corpo di S. ILARIO MARTIRE.

A

S. ANDREA APOSTOLO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Cum pervenisset B. Andreas ad locum, ubi Crux parata erat, exclamavit, & dixit: ò bona Crux, diù desiderata, & jam concupiscenti animo præparata, securus, & gaudens venio ad te, ita & tu exultans, suscipias me discipulum ejus, qui pependit in te Magister meus.

℣. *Annunciaverunt opera Dei.*

℟. *Et facta ejus intellexerunt.*

ORE-

Oremus.

Majestatem tuam, Domine, suppliciter exoramus, ut sicut Ecclesiæ tuæ Beatus Andreas Apostolus extitit prædicator, & rector, ita apud te sit pro nobis perpetuus intercessor. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacerà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

II. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

DELLA

MADONNA

DELLA PURITA',

Sotto del quale ſi conſer. va il Corpo

Di S. FORTUNATO MART.

Pater noſter, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA

Benedicta tu in mulieribus, et benedictus fructus ventris tui.

℣. *Diffuſa eſt gratia in labiis tuis.*

℟. *Propterea benedixit te Deus in æternum.*

ORE-

OREMUS.

Concede nos famulos tuos, quæsumus Domine, perpetua mentis, & corporis sanitate gaudere, & gloriosa Beatæ MARIÆ *semper Virginis intercessione à præsenti liberari tristitia, & æterna perfrui lætitia. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

III. Delli ſette Altari.

ALL' ALTARE

DI

S. GAETANO.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Nolite ſolliciti eſſe dicentes: quid manducabimus, aut quid bibemus? Scit enim Pater veſter quid vobis neceſſe ſit.

℣. *Amavit eum Dominus, & ornavit eum.*

℟. *Stolam glorię induit eum.*

OREMUS.

D*Eus, qui Beato Caetano Confeſſori tuo apoſtolicam vi-*

vivendi formam imitari tribuisti: da nobis, ejus intercessione, & exemplo in te semper confidere, & sola cœlestia desiderare. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

IV. Delli sette Altari.

ALL'ALTARE

Di

S. SEBASTIANO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

O' quàm mira refulsit gratia, Sebastianus Martyr inclytus, qui militiæ portans insignia, sed de fratrum palma sollicitus confortavit corda trementia verbo sibi collato cœlitus.

℣. *Ora pro nobis B. Martyr Sebastiane.*

℟. *Ut digni efficiamur à peste epidemiæ, & ab omni malo illęsi transire.*

OREMUS.

DEus, qui Sanctum Sebastianum gloriosum Martyrem tuum in tua fide, & dilectione tàm ardenter solidasti, ut nullis carnificum gladiis, sive sagittis, à tua cultura potuerit revocari: da nobis miseris peccatoribus, ejus meritis, & preci-

cibus contra pestem epidemiæ, & omnes alios morbos animæ, & corporis remedium, quatenùs possumus, contra omnes diabolicas insidias viriliter dimicare, Mundum, & omnia, quæ in eo sunt, omninò despicere, superbiam quoque, & vanam gloriam cum omnibus vitiis superare, & quæ sunt tibi placita, recta intentione perficere. Qui vivis, & regnas, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

V. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

DI

S. CARLO.

Pater noster, Ave Maria; e Credo.

ANTIPHONA.

Sacerdos, & Pontifex, & virtutum opifex, Pastor bone in populo ora pro nobis Dominum.

℣. *Amavit eum Dominus, & ornavit eum.*

℟. *Stolam gloriæ induit eũ.*

OREMUS.

E*Cclesiam tuam, Domine, Sancti Caroli Confessoris tui,*

tui, atque Pontificis continua protectione custodi, ut sicut illum pastoralis sollicitudo gloriosum reddidit, ita nos ejus intercessio in tuo semper faciat amore ferventes. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VI. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

DI

S. ANDREA AVELLINO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Euge Serve bone, & fidelis, quia in pauca fuisti fidelis, supra multa te constituam, intra in gaudium Domini tui.

℣. *Justum deduxit Dominus per vias rectas.*

℟. *Et ostendit illi Regnum Dei.*

OREMUS.

ADesto supplicationibus nostris, quas in Beati Andreæ Confessoris tui solemnitate deferimus: ut qui nostræ justitiæ fiduciam non habemus, ejus, qui tibi placuit precibus, adjuvemur. Per Dominum nostrum, &c.

Ora-

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Reliquię hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VII. Delli ſette Altari.

ALL'ALTARE

DEL

CROCIFISSO

Sotto del quale ſi conſerva il Corpo di

S. ANTONIO MARTIRE.

Humiliavit ſemetipſum Dominus noſter JESUS CHRISTUS *factus obediens uſque ad mortem, mortem autem Crucis, propter quod Deus exaltavit illum, & dedit ei nomen, quod eſt ſuper*

omne nomen, ut in nomine Jesu *omne genu flectatur Cælestium, Terrestrium, & Infernorum, & omnis lingua confiteatur, quia Dominus noster* Jesus Christus *in gloria est Dei Patris.*

℣. *Adoramus te Christe, & benedicimus tibi.*

℟. *Quia per sanctam Crucē tuam redemisti Mundum.*

Oremus.

D*Omine* Jesu Christe *Filī Dei vivi, qui de Cælis ad terram de sinu Patris descendisti, & Sanguinem tuum pretiotiosum in remissionem peccatorū nostrorum fudisti, te humiliter deprecamur, ut in die Judicii ad dexteram tuam audire mereamur, venite benedicti. Qui vivis, & regnas, &c.*

Vi-

Vide Pater amantissime dulcissimum Natum tuum totum in Crucis arbore extensum, duris clavis confixum, & sanguinem membris purissimis undique stillantem, ideò parce mihi peccatori.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

Sesto Dolore di Maria, come alla pag. 141. e 142.

ALL' ALTARE

DEL

SACRAMENTO.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

Antifona, ℣. ℟. & orazione, come alla pag.147. e 148.

I. Delli sette Altari.

ALL'

ALTARE MAGGIORE

DELLA

CIRCONCISIONE,

Sotto del quale si conservano li Corpi delli SS. ABUNDIO PRETE, ed ABUNDANZIO DIACONO Martiri.

Pa-

Pater noster, Ave Maria, e Salve Regina.

ANTIPHONA.

Propter nimiam charitatem suam, quam dilexit nos Deus, Filium suum misit in similitudinem carnis peccati.

℣. *Verbum caro factum est.*
℟. *Et habitavit in nobis.*

OREMUS.

D*Eus, qui salutis æternæ Beatæ* MARIÆ *Virginitate fœcunda humano generi præmia præstitisti: tribue quæsumus, ut ipsam pro nobis intercedere sentiamus, per quam meruimus auctorem vitæ suscipere Dominum nostrum Jesum Christum filium tuum. Qui tecum vivit, & regnat, &c.*

Ora-

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum,(si bacierà la terra) *quorum Corpora* , *& Reliquiæ hic sunt* , *& omnium Sanctorum* , *ut indulgere digneris omnia peccata mea*. *Amen*.

II. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE

DELLA

MADONNA.

Sotto del quale sono li Corpi delle SS.

GALLA , ed ILARIA Martiri.

Pater noster, Ave Maria, e Salve Regina.

AN-

ANTIPHONA.

Sancta MARIA *succurre miseris, adjuva pusillanimes, refove flebiles, ora pro populo, interveni pro Clero, intercede pro devoto fœmineo sexu: sentiant omnes tuum juvamen quicumque celebrant tuam sanctam commemorationem.*

℣. *Dignare me laudare te Virgo sacrata.*

℟. *Da mihi virtutem contra hostes tuos.*

OREMUS.

C*Oncede nos famulos tuos, quæsumus Domine Deus, perpetua mentis, & corporis sanitate gaudere, & gloriosa Beatæ* MARIÆ *semper Virginis intercessione à præsenti liberari*

tri-

tristitia, & æterna perfrui lætitia. Per Christum Dominum nostrum, &c.

Ad te, MARIA, *cum dolore suspiro: angustiæ enim me undique præmunt, tu solatium es miserorum, tu refugium peccatorum, tu medicina infirmorum.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

III. Delli ſette Altari.

ALL'ALTARE

DI

S. IGNAZIO LOJOLA,

Dove ſi conſerva il Corpo di detto SANTO.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Similabo eum viro ſapienti, qui ædificavit domum ſuam ſupra firmam petram.

℣. *Amavit eum Dominus, & ornavit eum.*

℞. *Solam gloriæ induit eum.*

ORE-

OREMUS.

D*Eus, qui ad majorem tui* NOMINIS *gloriam propagandam novo per Beatum Ignatium ſubſidio militantem Eccleſiam roboraſti: concede, ut ejus auxilio, & immitatione certantes in terris, coronari cum ipſo mereamur in Cœlis. Qui vivis, & regnas, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (ſi bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic ſunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

ALL' ALTARE

Della

SS. TRINITA',

Dove ſi conſerva un Corpo Santo, Compagno delli SS. EUGENIO, ed ERCULEO Martiri.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

Antiphona.

Gratias agimus tibi vera, & una Trinitas, una, & ſumma Deitas, & una ſancta Unitas.

℣. *Benedicamus Patrem, & Filium cum Sancto Spiritu.*

℟. *Laudemus, & ſuperexaltemus eum in ſæcula.*

Ore-

OREMUS.

OMnipotens sempiterne Deus, qui dedisti famulis tuis in confessione veræ Fidei æternę Trinitatis gloriam agnoscere, & in potentia Majestatis adorare Unitatem: quæsumus, ut ejusdem Fidei firmitate ab omnibus semper muniamur adversis. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

V.

ALL' ALTARE
DEGL'ANGELI,

Dove ſi conſerva un Corpo Santo, Compagno delli SS. EUGENIO, ed ERCULEO Martiri.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Principes glorioſiſſimi, Angeli, Archangeli eſtote memores noſtri hìc, & ubique ſemper precamini pro nobis Filium Dei.

ORE-

Orbmus.

Deus, qui miro ordine Angelorum ministeria, hominumque dispensas: concede propitius, ut, à quibus tibi ministrantibus in Cœlo semper assistitur, ab his in terra vita nostra muniatur. Per Dominum nostrum, &c.

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, & omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VI. Delli ſette Altari.

ALL'ALTARE

DI

S. FRANCESCO SAVERIO,

Dove ſi conſervano li Corpi delli

SS. EUGENIO, ed ERCULEO Martiri.

Pater noſter, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Hic vir deſpiciens Mundum, & terrena triumphans, divitias Cœlo condidit ore, manu.

℣.

℣. *Justum deduxit Dominus per vias rectas.*

℟. *Et ostendit illi Regnum Dei.*

OREMUS.

D*Eus, qui Indiarum gentes Beati Francisci prædicatione, & miraculis Ecclesię tuæ aggregare voluisti: concede propitius, ut cujus gloriosa merita veneramur, virtutum quoque immitemur exempla. Per Dominum nostrum, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra)*quorum Corpora, & Reliquię hic sunt,& omnium Sanctorum, ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.*

VII. Delli sette Altari.

ALL' ALTARE
DI
S. FRANCESCO
D' ASSISI,

Sotto del quale si conservano li Corpi delli SS. BASSIO, e CLEMENZIO Martiri.

Pater noster, Ave Maria, e Credo.

ANTIPHONA.

Euge Serve bone, & fidelis, quia in pauca fuisti fidelis, supra multa te constituam, intra in gaudium Domini tui.

℣.

℣. *Signasti Domine servum tuum Franciscum.*

℟. *Signis redemptionis nostræ.*

ORемUS.

D*Omine* JESU CHRISTE, *qui frigescente Mundo, ad inflammandum corda nostra tui amoris igne in carne Beatissimi Francisci Passionis tuæ sacra Stigmata renovasti: concede propitius, ut ejus meritis, & precibus Crucem jugiter feramus, & dignos fructus pœnitentiæ faciamus. Qui vivis, & regnas, &c.*

Oramus te Domine per merita Sanctorum tuorum, (si bacierà la terra) *quorum Corpora, & Reliquiæ hic sunt, &*

omnium Sanctorum, ut iudulgere digneris omnia peccata mea. Amen.

Settimo Dolore di MARIA, come alla pag. 161. e 162.

AT-

ATTI DI FEDE.

VI adoro Santissima Trinità, Padre, Figliuolo, e Spirito Santo, Dio Trino, ed Uno. Vi ringrazio d'avermi fatto nascere trà Fedeli, aggraziato del Santo Battesimo, e fatto perseverare nella vostra Santa Fede Cattolica Romana, nella quale voglio sempre vivere, e morire. (a) Confesso fermamente per vero tutto quello, che vi siete degnato di farmi sapere, per mezzo delle Sacre Scritture, e della vostra Santa Chiesa. Credo fermamente tutti gl'Articoli della Fede, e son pronto à morire, e dare

(a) Fidelis Deus, per quem vocatus sum in societatem Filii ejus. S. Paul. Ep. 1. ad Cor. c. 1. v. 9.

ſimo, me ne pēto, ve ne dimando umilmente perdono. Mi diſpiace, e me ne crepa il cuore d'avervi offeſo mio Dio, non per paura di perdere il Paradiſo, e di precipitare nell'Inferno, mà ſolo per aver offeſo la voſtra infinita bontà. (a) Perdonatemi mio Gesù, perdonatemi per pietà le tante offeſe commeſſe, ve ne ſupplico per la voſtra doloroſiſſima Paſſione, per la purità verginale di Maria voſtra Santiſſima Madre, e per li dolori, che la medeſima ha ſofferti nel vedervi tutto intriſo di ſangue, e morto in Croce. Ecco a' voſtri Santiſſimi Piedi quell'empio, quell'ingrato, ch'ebbe ardire d'offendere la

vo-

(a) Tibi ſoli peccavi, & malum coram te feci. Pſal. 50. v. 5.

vostra Divina Maestà doppo tanti, e tanti beneficii; ecco quel temerario, e sconoscente, ecco la pecorella smarrita: (a) Conducetela, per pietà all' ovile della vostra gloria per la strada della penitenza. Io sì, io sono l'empio, che vi ho crocifisso, che vi ho dato la morte; io con la mia superbia, e vani pensieri, vi ho coronato di spine, con la mia curiosità imbrattato gli occhi, e con le mie detrazzioni, e bestemie ho oltraggiato le vostre castissime orecchie, con la mia intemperanza, vi ho abbeverato di fiele, con le mie disonestà, vi ho flagellato, e con tanti miei peccati vi ho impiagato, ed inchiodato sù la

(a) Erravi sicut ovis, quæ periit, quære servum tuum, quia mandata tua non sum oblitus. Psal. 118. v.176.

la Croce. Conoſco d'eſſere un empio, conoſco le mie iniquità; (a) le deteſto, me ne dolgo, me ne pento quanto più poſſo, e mi diſpiace di non aver tanto dolore, che baſti, e vorrei poter morire mille volte di acerbiſſimi dolori, e di acerba morte in ſodisfazione di tante offeſe à voi fatte mio ſommo Bene. Mio Gesù, voi, che con tanta pietà pregaſte il Padre Eterno per li voſtri Crocifiſſori, (b) pregate anche per mè, che tante volte vi ho Crocifiſſo, con le mie iniquità. Signor mio Gesù Criſto, nel mare del voſtro preziosiſſimo Sangue affogo tutti li miei peccati, col

(a) Quoniam iniquitatem meam ego cognoſco. Pſal. 50. v. 4.
(b) Pater dimitte illis non enim ſciunt quid faciunt, S. Luc. c. 23. v. 34.

col desiderio d'avere tutto il dolore, che ebbero tutti li Santi Anacoreti:perdono Gesù, perdono à questa povera anima mia, che umilmente stà prostrata a' vostri Santissimi Piedi.

Piango, mio Gesù, piango per non aver fatto conto di tante buone ispirazioni, che con tanta vostra bontà m'avete mandate. Mi affliggo, per aver tante volte trasgredito li vostri divini precetti. Mi confondo d'essermi tante volte abusato della vostra infinita bontà. Conosco di meritar mille inferni, per la gran moltitudine de' miei peccati; mà poi mi consolo, mirando voi mio Gesù, Crocifisso, e morto in Croce, per salvare l'anima mia, coronato di spine,

ne, per coronarmi di gloria, con gl'occhi piangenti, e grondanti di ſangue, per lavar le mie colpe; Voi tutto per mè maltrattato da capo a' piedi m'avete amato, ed io vi ho odiato, voi cercare la mia amicizia, ed io baldanzoſo la fuggo? Sì sì, mio Dio vi dimando perdono, mi pento di vero cuore d'avervi offeſo: mai più vi fuggirò, e prometto, mediante la voſtra grazia, nella quale confido, di non più offendervi, e di amarvi in eterno. Amen.

IL FINE.